ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale £chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁶/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Martedì 16 Luglio 1901 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7128

L'INSUCCESSO D'UN TENTATIVO
di accerchiamento degli inglesi.

LONDRA 15 (Reuter). Si annuncia dal Desolations Kop per la via di Graafreinet 14: Un attacco di quattro colonne contro le posizioni boere presso Campdeboo era già stato progettato da quindici giorni. Le colonne fecero delle marcie in varie direzioni per ingannare il nemico circa la loro intenzione finchè nel momento decisivo il colonnello Scobell, il quale dirigeva l'attacco ordinò alle truppe montate della Colonia del Capo d'attaccare le posizioni nemiche dell'est, mentre egli stesso con i lanceri e la yeomanry girava le posizioni boere dall'ovest. Scheepers riuscì però sfuggire all'accerchiamento a marcie forzate col grosso delle forze boere.

Il colonnello Scobell s'impadronì nell'accampamento boero di 56 cavalli, 25 fucili, munizioni e provviste e catturò 25 boeri. Gli inglesi non ebbero perdite. Si constatò che quasi tutti i prigionieri sono ribelli del Capo. Fra i prigionieri si trovano l'aiutante di Scheepers, Lybenberg, ed il tenente Lewy.

Successi spiccioli degli inglesi.

LONDRA 10 (N). Lord Kitchener telegrafa da Pretoria che diversi distaccamenti di truppe inglesi fecero prigionieri dall'8 corr. in poi 31 boeri. Altri 140 boeri s'arresero.

Gli inglesi s'impadronirono inoltre di 218 fucili, 15.870 cartucce, 445 cariaggi, 4825 cavalli e molti altri capi di bestiame.

Ribelle giustiziato.

LONDRA 15 (B). Si telegrafa da Cradock, 14: Questa mane ebbe luogo l'esecuzione capitale del ribelle Kotze, condannato per omicidio ed alto tradimento.

La rivalità russo-giapponese in Cina.

LONDRA 15 (N). Il *Times* ha da Seoul, 10: Tutte le controversie che recentemente avevano destato l'attenzione dei circoli diplomatici sono state aggiornate. La situazione ridiviene normale. I giapponesi mantengono le loro posizioni e sorvegliano costantemente ogni mossa della Russia, specie al confine della Corea.

Il numero dei giapponesi nella Corea va continuamente aumentando. La Russia, che apprezza la forza del Giappone, fa di tutto per conciliarselo, comunicando all'inviato giapponese tutti i movimenti delle truppe russe nella Manciuria ed al confine coreano.

La questione di Massampo è ancora insoluta.

Ogni vantaggio accordato dalla Corea al Giappone sarà contrabbilanciato con un'analoga concessione alla Russia.

La Francia in quest'ultimo tempo spiegò una grande attività nelle acque coreane; le sue navi da guerra sono costantemente in vista.

Un centinaio d'annegati.

SCIANGAI 15 (N). Durante un'inondazione annegarono presso Hankau un centinaio di persone.

Incontro ai reduci dalla Cina.

KIEL 15 (N). La prima divisione della prima squadra partirà il 23 corr. al comando del principe Enrico di Prussia da Brunsbüttel per Cadice per unirsi colà alla seconda divisione che ritorna dalla Cina.

L'agitazione nel Trentino
Misure contro il Consiglio di Riva.

RIVA 15 (N). Il Capitanato distrettuale, basandosi sul paragrafo 91 della legge comunale, intimò al Municipio di Riva un decreto con cui lo invita a comunicargli entro la giornata il protocollo dell'odierna seduta e la protesta del Consiglio comunale contro la maggioranza tedesca della Dieta.

L'insolita misura viene interpretata nel senso che il Governo voglia toglierci perfino il diritto di protesta. Il fatto è argomento di vivaci commenti.

Un'esortazione dalla Germania
ai tirolesi.

BERLINO 15 (N). La *National Zeitung*, benchè organo del partito nazionale tedesco, ed avverso al progetto Grabmayr, perchè ritiene che avrebbe messo in giuoco gli interessi nazionali germanici, consiglia tuttavia i tedeschi del Tirolo a riconoscere, come i loro connazionali dell'impero germanico, lo spirito liberale e l'alta cultura degli italiani, e ad intendersi con questi in modo amichevole, duraturo ed utile ad entrambe le nazionalità.

ECHI DELLA FESTA NAZIONALE A PARIGI.
Una revolverata - 14 arresti.

PARIGI 15 (B). Durante la giornata di ieri furono arrestate quattordici persone. Uno sconosciuto esplose nel pomeriggio un colpo di revoltella da una finestra nella *rue de Pyat*, ferendo gravemente una signora. Del resto in tutta la giornata non avvenne alcun altro incidente. Specialmente verso sera si notò una grande animazione. Una sterminata moltitudine si aggirava per le vie splendidamente illuminate.

Il 14 luglio di Dèrouléde.

SAN SEBASTIANO (Spagna) 15 (N). Ieri Paolo Dèrouléde festeggiò il 14 luglio con un banchetto di trenta coperti, invitando il municipio e l'equipaggio d'una cannoniera spagnuola. Allo champagne si brindò all'alleanza franco spagnuola.

PER IL MONUMENTO AL GRAN RE
in Roma.

ROMA 15 (N). Zanardelli ha ricevuto oggi il ministro Giusso, il senatore Finali, gli onor. Panzacchi e Pavoncelli e l'architetto Sacconi, allo scopo di intendersi sui lavori del monumento a Vittorio Emanuele II, che debbono essere accelerati al più presto possibile.

MARGHERITA A VENEZIA.

VENEZIA 15 (N). La regina Margherita oggi si riposò del viaggio. L'albo esposto nella portineria del Palazzo Reale si è oggi coperto rapidamente di firme. La regina ricevette il sindaco con cui si intrattenne mezz'ora. Ad ore 18 uscì in gondola con la marchesa di Villamarina. Dopo un breve giro, ritornò a palazzo ad ore 20.

Margherita partirà il 26 per Stupinigi, e poscia si recherà a Gressoney. Domattina ad ore 8, visiterà l'Esposizione.

I BRINDISI DI VARNA.

VARNA 15 (N). Al banchetto datosi ieri a Burgas a bordo del *Rostislav*, il granduca Alessandro Michailowic ringraziò delle cordiali accoglienze fattegli, brindò alla salute del principe, facendo voti per la prosperità della libera Bulgaria, per la concordia fra gli eserciti russo e bulgaro e per la solidarietà degli Stati ortodossi. Il principe Ferdinando, nel suo brindisi ringraziò lo czar d'aver inviato un membro della famiglia imperiale a studiare le condizioni della Bulgaria; ricordò l'opera di redenzione compiuta dalla Russia a favore della Bulgaria, ed accennò all'influsso benefico della Russia sullo sviluppo dell'esercito bulgaro.

Pregò il granduca Alessandro Michailowic di farsi interprete dei sentimenti di perenne gratitudine dei bulgari verso lo czar.

IL COGNATO DELLO CZAR IN RUMENIA.

BUCAREST 15 (N). Stamane arrivò a Costanza il principe ereditario Ferdinando, il quale si recò tosto a bordo del *Regele Carol*. Poco dopo arrivò la corazzata russa *Rostislav*, con a bordo il granduca Alessandro Michailowic. Il principe Ferdinando si recò a bordo del *Rostislav* a far visita al granduca, cui consegnò il grancordone dell'ordine della Stella di Rumenia. Il granduca restituì più tardi la visita a bordo del *Regele Carol*. La città è imbandierata; questa sera era splendidamente illuminata.

AL CONVEGNO DI DANZICA.

LONDRA 15 (N). Lo *Standard* che di solito è benissimo informato riguardo a cose di Corte, ha da Berlino che al convegno dell'imperatore Guglielmo con re Edoardo e con lo czar Nicolò a Danzica, i tre monarchi saranno accompagnati dai capi dei rispettivi governo. Re Edoardo farà in seguito una visita all'imperatore Francesco Giuseppe, e s'incontrerà a Vienna di nuovo con lo czar Nicolò.

CONFLITTO.
fra il patriarcato ecumenico di Costantinopoli ed il Vaticano.

COSTANTINOPOLI 15 (N). Il patriarca cattolico armeno Emanuelian nominò per quattro sedi vescovili vacanti dei prelati che, secondo l'opinione della S. Sede, non possederebbero le qualità necessarie. Il delegato apostolico monsignor Bonetti, aveva comunicato i nomi dei quattro candidati al Vaticano, ma il papa non approvò la scelta. Il patriarca Emanuelian supponendo che la mancata conferma sia dovuta ad intrighi di singoli dignitari ecclesiastici, destituì monsignor Bonetti e l'arcivescovo Robian che era rappresentante del patriarcato presso la S. Sede già da una ventina d'anni.

La voce d'un attentato
contro Guglielmo II.

BERLINO 15 (N). Ad Essen circolava sabato la voce partita dal Belgio che l'imperatore Guglielmo II fosse stato assassinato, durante il suo viaggio al nord, da un marinaio.

La *Rheinisch Westfalische Zeitung* dice di essere stata importunata tutto il giorno da domande continue di abbonati che chiedevano telefonicamente particolari del preteso attentato.

I giornali di Oberhausen e di Duisberg pubblicarono perfino edizioni straordinarie con la notizia del preteso assassinio dell'imperatore.

Anche la *Kölnische Zeitung* avrebbe pubblicato un'edizione straordinaria.

Il biasimo di società militari
ad un generale.

BERLINO 15 (N). All'agitazione che per mire politiche si era spiegata allo scopo di far apparire l'atto dell'epilettico Weyland come un attentato preparato di lunga mano in tutti i suoi particolari, aveva partecipato molto attivamente anche il maggiore generale Spitz, presidente della Federazione delle società militari tedesche. Ora il congresso generale di questa Federazione tenutosi in questi giorni a Brema biasimò il contegno del maggiore generale Spitz, rinfacciandogli d'aver recato offesa all'onore delle armi con le sue agitazioni.

(Il Weyland - come i lettori ricorderanno - fu colui che colpì, a Brema, l'imperatore Guglielmo con un ferro da catenaccio alla guancia. Arrestato il feritore, fu sottoposto a lunga osservazione medica, durante la quale si accertò la sua irresponsabilità; perciò il Weyland anzichè essere giudicato, fu chiuso in un manicomio. *N. d. R.*)

LE PENSIONI AI MAESTRI
nell'Austria inferiore.

VIENNA 15 (B). *Dieta*. Continua la discussione del disegno di legge relativo alle pensioni per i maestri.

Gregorig vuole che nel progetto di legge sia ristabilita la disposizione, eliminata per desiderio del Governo, secondo la quale le maestre che contraggono matrimonio, rinuncerebbero con ciò spontaneamente al magistero.

Il luogotenente conte *Kielmansegg* osserva che una questione così importante non può essere risolta incidentalmente. Egli per esperienza propria può affermare che le maestre maritate sono spesso abilissime ed hanno cure materne pei fanciulli loro affidati.

La proposta Gregorig è respinta; la legge è quindi votata.

Il preteso sciopero dei ferrovieri.

MILANO 15 (N). Le Associazioni dei ferrovieri hanno mandato ai giornali una lettera ch'esse hanno inviato al Comitato direttivo dell'Associazione lombarda dei giornalisti, nella quale protestano contro il *Corriere della sera*, che, malgrado le recise smentite, continua „la triste e dolorosa burletta dell'imminente sciopero dei ferrovieri" aggiungendovi particolari di circolari segrete che sarebbero state emanate da una Associazione di ferrovieri.

La lettera chiede al Comitato dell'Associazione dei giornalisti la costituzione d'un giurì con l'incarico di fare un'inchiesta allo scopo di stabilire la maggiore o minore verità delle affermazioni del *Corriere*. Nel caso che tali affermazioni risultassero veritiere, i ferrovieri verseranno 10,000 lire al fondo di previdenza dei giornalisti.

Il *Corriere*, alla pubblicazione della lettera fa seguire commenti, in cui dice che la notizia dello sciopero era di provenienza governativa e non aveva alcun nesso con le informazioni dei giornali. Cosicchè chiama assurdo lo scalpore che vi si mena attorno.

Il *Corriere* conclude col dire che nè le ingiurie dei ferrovieri avversari, nè gli inviti a scommesse lo indurranno a prestarsi a simile giuoco.

Tuttavia il Comitato direttivo dell'Associazione dei giornalisti si adunerà domani per deliberare e chiedere al *Corriere* se intende di sottoporsi al giurì invocato dai ferrovieri.

L'azione italiana in Albania.

Mandano da Scutari 19 al milanese *Corriere*: La Società di navigazione „Puglia" ha ottenuto da qualche mese la concessione di risalire con suoi speciali battelli la Bojana, emissario del lago di Scutari che sbocca nell'Adriatico a San Nicolò. Non potendo prima di novembre essere pronto nel cantiere Orlando il battelletto „Oboti" che pescherà solo 95 cm. il nostro ministro degli esteri d'accordo con quello della marina ha permesso alla „Puglia" di usare uno dei battelli piatti a vapore che navigano nella laguna veneta. Così la linea sarà attivata fra pochissimi giorni.

LA CONVENZIONE POSTALE
fra il Lloyd ed il ministero del commercio.

VIENNA 15 (B). La convenzione postale fra il ministero del commercio ed il Lloyd è stata riveduta ed essenzialmente modificata.

Questa nuova convenzione regola gli impegni del Lloyd verso l'amministrazione delle poste austriache riguardo al trasporto di spedizioni postali per la via di mare, ed in particolare riguardo al servizio dei colli postali per porti di paesi stranieri, l'amministrazione postale dei quali non partecipa affatto o solo a condizioni meno favorevoli al servizio per il trasporto di pacchi postali; la convenzione concerne inoltre il disimpegno del servizio postale nei porti della Turchia a mezzo delle agenzie lloydiane.

Riguardo al servizio posta-lettere per la via di mare si è provveduto ad una regolazione conforme alle esigenze moderne delle norme e condizioni per l'inoltro a mezzo dei piroscafi lloydiani.

La garanzia del Lloyd per valige e colli postali („spedizioni postali lloydiane") affidatigli per l'inoltro, è stata regolata in consonanza con le norme del servizio postale interno e dei trattati postali internazionali.

E' esclusa l'applicazione di tasse d'avaria alle spedizioni consegnate al Lloyd dall'amministrazione postale.

Per l'inoltro di spedizioni postali a mezzo del Lloyd sono state stabilite tasse uniformi corrispondenti alle tariffe postali con l'unità di 5 chilogrammi per le tasse sul peso e con l'unità di 300 franchi per le tasse sul valore.

La tassa d'assicurazione delle spedizioni di valore è stata ridotta in massima a 10 centesimi per ogni 300 franchi. La tassa sul peso è stata notevolmente ribassata per il servizio per i porti della Grecia, dell'Egitto e della Turchia. Le spedizioni postali lloydiane per questi paesi possono essere effettuate per rivalsa fino all'importo di 500 corone.

Agli uffici postali lloydiani in Turchia vengono affidati tutti i rami del servizio postale esercitati in Austria, ad eccezione del servizio della cassa postale di risparmio.

Per assicurare il disbrigo regolare del servizio postale da parte delle agenzie lloydiane, gl'impiegati lloydiani destinati al servizio postale dovranno fare la necessaria pratica postale a Trieste od a Costantinopoli; inoltre saranno addetti alle agenzie più importanti appositi manipolanti postali.

La nuova convenzione entra in vigore col 1. gennaio 1902.

L'INAUGURAZIONE DELLA FERROVIA DALMATA

GRAVOSA 15 (N). Il piroscafo lloydiano *Habsburg*, con a bordo il ministro delle ferrovie, cav. de Witteck e numerosi invitati, arrivò ieri nel pomeriggio a Zara.

Stamane l'*Habsburg* che aveva issato il gran pavese arrivò alla Riva di Gravosa, dove erano ancorati il caccia-torpedine *Carlo VI* ed il *Pelikan* con a bordo il comandante della marina Spaun. A salutare il ministro de Witteck si recarono a bordo dell'*Habsburg* il luogotenente, barone David, il podestà di Ragusa, dott. Cingria, il clero, i capi delle autorità civili e militari e parecchi deputati.

Le case della città erano imbandierate ed addobbate a festa.

Per le vie circolava una grande folla. Il vescovo di Ragusa, dott. Marcelic con numerosa assistenza benedì il treno inaugurale. Dopo la benedizione si celebrò un *tedeum*.

Alle 3 pomeridiane il ministro e gli ospiti partirono col treno inaugurale da Gravosa per Uskopje.

I DISOCCUPATI A LEOPOLI.
Arresti.

LEOPOLI 15 (B). Gruppi di disoccupati si recarono stamane dinanzi all'ufficio di mediazione del lavoro e dinanzi al palazzo luogotenenziale, chiedendo lavoro. Intervennero la polizia e la truppa, intimando ai dimostranti di sciogliersi. Furono operati parecchi arresti. Nel pomeriggio l'ordine era già ristabilito.

L'imperatore Francesco Giuseppe a Salisburgo. SALISBURGO 15 (N). Dopo l'inaugurazione del monumento alla imperatrice Elisabetta, l'imperatore si recò a visitare il parco Francesco Giuseppe, dove fu ricevuto dal borgomastro Berger. Quindi si recò all'esposizione di belle arti nella Casa degli artisti, dove elogiò gli organizzatori dell'esposizione e rivolse la parola a molti pittori e pittrici. L'imperatore visitò poi l'istituto di beneficenza e la scuola industriale dello Stato e ritornò alle 4.30 alla residenza.

Questa sera vi fu un pranzo di Corte al quale presero parte fra altri il principe Leopoldo di Baviera, l'inviato bavarese ed i membri della Casa imperiale presenti a Salisburgo.

La salute della regina dei Belgi. BRUXELLES 15 (N). L'agenzia Havas è autorizzata a dichiarare del tutto infondate le voci allarmanti circa la salute della regina dei Belgi. La regina è ora completamente ristabilita della leggera indisposizione di ieri l'altro: oggi ella fece una passeggiata in carrozza.

Onorificenza al senatore Blaserna. ROMA 15 (N). Il senatore Blaserna fu nominato consigliere dell'ordine civile di Savoia.

Zanardelli alla villeggiatura. — ROMA 15 (N). Zanardelli partirà per Vallombrosa ai primi di agosto. Vi si tratterrà pochi giorni avendo l'intenzione di proseguire per Maderno, dove rimarrà fino al 15 agosto.

Un arbitraggio rifiutato. ROMA 15 (N). La *Tribuna* annunciando che i negoziati di carbone di Genova hanno rifiutato di accettare l'arbitrato del ministro Galimberti, attacca vivamente le classi conservatrici, secondo le quali il Governo avrebbe l'unica funzione poliziesca di tutelare i loro particolari interessi. La guerra di classe che esse provocano, sarà però ad esse fatale.

Lo sciopero dei pastai a Torre Annunziata. NAPOLI 15 (N). Stamane è cominciato il preveduto sciopero degli operai pastai di Torre Annunziata. Essi fanno capo alla Camera del lavoro, i cui inscritti ascendono ad oltre quattromila. I tentativi di accomodamento fatti dal sindaco nei giorni scorsi fallirono. Gli operai si mantengono calmi ma decisi a sostenere integre le loro richieste. A Torre Annunziata si trovano due compagnie di fanteria. Il prefetto però vi mandò rinforzi di guardie e carabinieri.

Un deputato che non vuol essere decorato. VIENNA 15 (N). Si diceva che al deputato dott. Sylvester, in riconoscimento delle sue prestazioni come relatore alla Camera per il disegno di legge sulle investizioni, era stata offerta una onorificenza, e ch'egli però l'aveva declinata.

Ora il *N. Wr Tagblatt* ha in proposito da Salisburgo che secondo informazione da parte competente al dott. Sylvester era semplicemente stato chiesto in via privata s'egli avrebbe gradito una decorazione; al che il deputato rispose che la situazione politica e parlamentare non era ancora ben definita percui egli non avrebbe potuto accettare alcuna onorificenza.

Accordo fra il Portogallo ed il Governo francese. PARIGI 15 (Havas). Fra il Portogallo ed il Governo francese si addivenne ad un accordo riguardo alla regolazione della questione del Debito pubblico portoghese.

Il passaggio lungo la frontiera austro-russa. VIENNA 15 (N). La *Neue Freie Presse* reca che il Governo russo ha ristabilito le facilitazioni accordate già in passato per il passaggio alla frontiera austro-russa. E' quindi permesso lungo tutta la linea di frontiera, agli abitanti di confine di religione mosaica il passaggio della frontiera purchè sieno muniti delle carte di legittimazione.

Il kedivè. COSTANTINOPOLI 15 (N). Il kedivè d'Egitto è partito oggi per Carlsbad.

Dimostrazione contro un arcivescovo. BRUNA 15 (N). I capi della maggior parte dei comuni tedeschi e czechi della diocesi del principe arcivescovo di Olmütz, dott. Kohn, si sono accordati di non fare alcun ricevimento ufficiale all'arcivescovo.

All'arrivo di questo in un comune avvennero fra i partigiani del prelato ed i suoi avversari delle scenate che degenerarono in una vera zuffa; parecchie persone riportarono contusioni in conseguenza di bastonature ricevute.

La squadra inglese in Liguria RAPALLO 15 (N). La squadra inglese al comando dell'ammiraglio Fisher è partita stamane, lasciando nel porto la nave *Andromeda*, essendo un marinaio dell'equipaggio rimasto gravemente ferito in seguito a caduta accidentale. La popolazione fece la scorsa notte un'entusiastica dimostrazione agli ufficiali e ai marinai inglesi. Il golfo era splendidamente illuminato.

Gli italiani alle regate di Lucerna. LUCERNA 15 (N). Nelle regate internazionali parteciparono parecchi italiani. Le Società di canottieri di Milano riportarono un brillante successo: giunsero primi in una e secondi in tre altre corse.

CRONACA PER TELEGRAFO
LA MORTE D'UN GIORNALISTA.

ROMA 15 (N). Stasera è morto Ernesto Mezzabotta, romanziere e giornalista apprezzatissimo. Era nato a Foligno nel 1842. Militò sempre nel partito liberale. Aveva collaborato al vecchio *Fracassa* col pseudonimo di *Pedante*. Poi aveva fondato varî giornali: il *Moschettiere*, *Garibaldi*, la *Patria*, non riuscendo mai a salir sulla ruota della Fortuna.

Ora faceva parte del nuovo *Fracassa*, ma la sua firma vi appariva di rado. Fra i suoi romanzi, di tendenze patriottiche, si ricordano *I piombi di Venezia*, serie di quadri storici dalla congiura di Bajamonte Tiepolo ai carbonari del 1821, e i *Vespri siciliani*, pubblicati all'indomani degli eccidi di Aigues-Mortes.

Il Mezzabotta soccombette alla nefrite.

Il caldo negli Stati Uniti.

WASHINGTON 15 (B). Perdura tuttora il caldo eccezionale nelle regioni occidentali e meridionali. Nel Missouri occidentale, nella provincia del Kansas e nel territorio di Indiana continua la siccità.

ESPLOSIONE.
Quattro morti e quattro feriti.

SIEGEN (Vestfalia) 15 (B). Durante una festa di tiro a segno, esplose un barile, contenente circa 50 libbre di polvere pirica. La casa, in cui era custodito il barile, crollò.

Quattro persone rimasero uccise, altrettante gravemente ferite.

Una tribuna che crolla.
Sei morti, due feriti.

HABER (Sassonia) 15 (N). Durante una produzione di ginnasti crollò la tribuna degli spettatori; sei persone rimasero morte, due ferite gravemente.

I drammi dei monti.

BERNA 15 (N). Mentre saliva sullo Stockhorn nell'Oberland bernese, il tourista Kissling di Winterthur fu ucciso da un fulmine.

Un giovanotto di Vevey che di notte aveva intrapreso l'ascensione sul Meveran, precipitò in un burrone e fu raccolto cadavere.

Arrestati per malversazioni e falsificazioni.

EVANS 15 (Reuter). Il cassiere di questa filiale della Banca di Francia, Maillard fu arrestato stamane per malversazioni nell'ammontare di parecchie centinaia di migliaia di franchi.

VIENNA 15 (N), Stamane fu arrestato qui Janda l'ex direttore della società di mutui prestiti „Biene"; il Janda aveva danneggiato la Società per l'importo di 14.000 corone falsificando assegni di pagamento e pagando sovvenzioni che non erano state accordate dalla Società.

Grandi incendi.

SALISBURGO 15 (N). Nel pomeriggio nel villaggio Maxlan durante un temporale un fulmine incendiò dieci case.

BUDAPEST 15 (N). Durante un forte temporale un fulmine cadde sul villaggio di Kohany ed incenerì 17 case.

Ad Olasz-Liszka scoppiò un incendio che distrusse 6 case. Una bambina di due anni è perita fra le fiamme.

Arresti a Velletri per l'uccisione del brigadiere dei carabinieri. ROMA 15 (N). A Velletri, in seguito all'uccisione del brigadiere dei carabinieri, furono eseguiti molti arresti. Tutti però vennero rilasciati, fuorchè uno, sul quale pesano gravi indizi. Egli è certo Luigi Ciampini, nativo di Velletri, reduce recidivo dalla galera e dal domicilio coatto, scontato a Lipari. Si suppone che si fosse inteso con un gruppo di ribaldi artenesi, che avrebbero organizzato un eventuale colpo contro il duca Caetani di Sermoneta. Il giorno del delitto fu visto girare come fiutando il terreno alla ricerca di notizie.

Suicidio. ROMA 15 (N). Oggi si uccise con una revolverata il marchese Luigi Crispolti, d'anni 27, figlio del defunto marchese Cesare, ex direttore dell'*Osservatore romano*. Soffriva di una malattia al fegato.

A piede libero. LIPSIA 15 (N). Le *Leipziger Neueste Nachrichten* comunicano che fu liberato dall'arresto preventivo il presidente del Consiglio d'amministrazione della Banca di Lipsia, Doddel.

FATA GRIGIA

12

— Abita lì, la vecchia arpia - disse Romano, che aveva sempre continuato a spiare.

Romano era sempre vestito in una sordida guisa, col suo cappellaccio ammaccato, il suo camiciotto turchino e il suo grosso randello; aveva sempre l'aria di un tristo vagabondo e ladro.

Varcò la cinta di un prato, e avvicinandosi ad un uomo che era lungo il fiume, occupato a stendere le reti:

— A chi appartiene quella casa? - domandò.

— Alla signorina Enrichetta Dementières... Ma è inutile picchiare alla porta, brav'uomo, non vi darebbero nulla... No... non danno mai nulla...

— Bene!... bene!... Vi ringrazio...

E Romano ritorse i passi verso la Ghiandaia, ripetendo continuamente quel nome per iscolpirselo nel cervello e dicendo fra sè:

— Bisogna ch'io sappia dove va e donde viene, quella vecchia talpa; è cosa che può giovare.

CAPITOLO III.
Un soccorso impreveduto.

Al galoppo di due magnifici cavalli, un comodo ed elegante omnibus, dipinto di giallo e guidato magistralmente da un postiglione che portava sul braccio una placca stemmata, percorreva una strada piana e polverosa del dipartimento di Loir-et-Cher, prossimo al luogo dove si sono svolte le prime scene del presente racconto.

Dietro la vettura s'innalzava un nuvolo di polvere, mentre il postiglione faceva schioccare fragorosamente la frusta.

Sull'imperiale erano accatastate valigie e bauli.

L'omnibus lasciò poco dopo la strada maestra e s'internò in un viale ombroso d'ippocastani secolari, che faceva capo ad un cancello lavorato, guernito di punte di lancia e spinate di ferro.

Dietro al cancello sorgeva un'imponente castello alla Luigi XIII; in fondo alla gradinata del castello si fermò l'equipaggio, dopo aver descritto un'ammirabile curva.

Sulla gradinata, in attesa dell'omnibus, stava la marchesa di Lauriac, alta, diritta, imponente e bella ad un tempo, nonostante i suoi sessanta anni suonati.

Ella scese con premura alcuni scalini della gradinata, e ricevette fra le braccia una giovane donna vestita di nero, che ricoprì la signora di Lauriac di carezze.

— Bianca! mia cara Bianca!, esclamò la marchesa. Ah! d'ora innanzi non ci lascieremo mai più.

La signora Bianca di Kersaint, era la vivente immagine di sua madre: nel suo leggiadro viso si ritrovavano le grandi e pure linee che avevano fatto della signora di Lauriac, trenta anni addietro, una delle più belle donne dell'aristocrazia parigina.

Dopo la signora di Kersaint un giovane più attempato di lei di qualche anno appena, smontava e si faceva premuroso d'attorno ad una adorabile bambina tenuta sulle braccia da una cameriera, che scendeva contemporaneamente a lui dall'omnibus.

— Madre mia, disse la signora di Kersaint, date un bacio anche a Luisa.

E consegnò la bambina alla marchesa, che la strinse affettuosamente al cuore.

— E' la nonna!, esclamò la bambina Luisa cingendo con le sue infantili braccia il collo della signora di Lauriac, sì, è la nonna, la riconosco bene!

— E da che la riconosci?, domandò la signora di Kersaint, non l'hai mai vista...

— Dal suo ritratto, disse la bimba, ripetendo le sue carezze che le furono rese con usura.

La signora di Lauriac, seguita da Bianca di Kersaint e da Enrico di Lauriac, entrò in un salotto del piano terreno.

Dalle braccia della nonna, Luisa era passata sulle ginocchia dello zio.

— Ebbene, figlia mia, disse la marchesa dopo aver guardato a lungo la giovane donna, ti sei dunque decisa a viver qui d'ora innanzi?

— Sì, madre mia...

— E credi di poterti assuefare a questa vita ritirata?

— Oh! di certo madre mia. Dopo le torture che ho subìte, il riposo al vostro fianco sarà sempre una felicità.

— Ah! la vita non è che un tessuto di dolori, esclamò Enrico di Lauriac.

La signora di Kersaint guardò suo fratello con istupore.

Alto di statura, ben fatto, elegante, di nobili modi, di faccia maschia e regolare, Enrico di Lauriac non aveva nulla nella sua vita che potesse giustificare agli occhi della sorella la sua melanconia. *(Cont.)*

Insolvenza. MONACO 15 (N). Le *Münchener Neueste Nachrichten* hanno da Augusta: La ditta bancaria Burghard e C.o ha sospeso i pagamenti.

Estrazione. BELGRADO 15 (N). *Lotti Serbi 1881.*

S. 3744 N. 42 vince franchi 90.000
S. 1945 N. 16 vince franchi 10.000

TRIBUNALI.

(Tribunale provinciale di Trieste)

Echi d'una grave disgrazia. Un ragazzo ucciso invece d'un gatto!

La fabbrica di paste alimentari dei fratelli Giovanni e Antonio Pascutto ha le finestre postiche nel cortile comune alle case coi numeri 15 e 13 di via Chiozza.

Gli operai della fabbrica, nauseati dal puzzo pestilenziale che partiva da una stanza al pianterreno della casa Acquarolli, sita al N. 13, a causa dei molti gatti che vi si allevavano, incominciarono a sminuirne il numero, uccidendoli con una carabina *Flaubert*, di proprietà del sig. Luigi Pascutto, figlio del comproprietario della fabbrica. Disgrazia volle che nel pomeriggio del 2 maggio ultimo, il dodicenne Giacomo Lepre, mentre attraversava il cortile dirigendosi verso la casa N. 15, rimanesse ferito da un colpo che l'operaio Antonio Mars aveva sparato contro un gatto.

Il povero ragazzo cadde a terra privo di sensi. Trasportato subito all'ospedale, veniva colto da frequente vomito e in brevi giorni moriva...

Del fatto vennero chiamati a rispondere il Mars, per delitto contro la sicurezza della vita, e il sig. Luigi Pascutto, per omessa custodia d'armi da fuoco: il primo perchè doveva comprendere che, sparando in un cortile attraversato di solito da persone, esponeva queste a grave rischio; il secondo perchè aveva tralasciato di porre al sicuro un'arma da fuoco, che poteva cadere facilmente in mano d'altri.

Entrambi gli accusati comparvero ieri innanzi al Tribunale.

Presiedeva il cons. Codrig, assistito dai giudici cons. Crusiz, Mosche e Rismondo; sosteneva l'accusa il sostituto procuratore di Stato Clarici; difendeva gli accusati l'avv. Breitner.

Il Mars confessò pienamente il fatto postogli a carico; deplorò la luttuosa disgrazia, soggiunse però che non poteva prevederla, essendo il Lepre sopraggiunto all'improvviso.

Il Pascutto, a propria discolpa, osservò che la carabina *Flaubert* era custodita in un armadio, scarica.

La testimone Maria Gorkich confermò che i gatti allevati nella casa Acquarolli erano circa una trentina. Durante l'assenza dei signori Acquarolli, era lei incaricata di dar nutrimento alle bestie, che, accumulate com'erano in una stanza, tramandavano esalazioni pestilenziali.

Leonardo Lepre, da Saciletto di Gradisca, padre del ragazzo ucciso, si costituisce parte civile e domanda un indennizzo di 2000 corone.

L'imputato Luigi Pascutto ne offre 500, ma il tentativo di un accomodamento riesce infruttuoso.

Il P. M. Clarici sostiene l'accusa al confronto di entrambi gli accusati.

L'avv. Breitner, dopo aver fatto valere numerose mitiganti, si rimette pel Mars nella clemenza della Corte.

Riguardo al Pascutto, sostiene non esser egli responsabile del delitto di cui è accusato. Il testo della legge stabilisce la colpa di chi omette la custodia di armi da fuoco cariche; il *Flaubert*, del quale il Mars sciaguratamente ebbe a servirsi, era in origine scarico e lo ebbe egli a caricare successivamente. E' vero che le munizioni erano in vicinanza della carabina, ma ciò non può costituire „l'arma carica" voluta dalla legge. Domanda perciò l'assoluzione del Pascutto.

La Corte, accogliendo la tesi del difensore, manda assolto il Pascutto, e condanna il Mars a due mesi di arresto rigoroso, inasprito da un digiuno al mese. Rimette il Lepre con la sua domanda d'indennizzo all'ordinaria via civile.

Il Mars si adatta.

Ire di parte nel Castuano.

Con questo titolo abbiamo riportato nel *Piccolo* di ierlaltro l'esito d'un dibattimento tenuto innanzi al Tribunale provinciale contro Matteo Cundich, Milano Cundich, Romano Cucich e Lodovico Duppich, colpevoli di avere, l'ultimo giorno di carnevale di quest'anno, aggredito il macellaio Giuseppe Stirn, di Volosca, in una osteria della località Mihotici, presso Castua, ferendolo gravemente. Movente del fatto l'ira di parte, essendo lo Stirn appartenente al partito istriano e i quattro suoi aggressori militando invece nel partito croato.

In relazione a questo dibattimento ne fu tenuto ieri un altro a carico di Giuseppe Sebaly fu Michele, fante comunale a Volosca, per delitto di approvazione di azioni contrarie alle leggi, essendosi egli espresso, appena seppe delle percosse ricevute dallo Stirn, con le parole: „Viva el croato che ghe le ga dade!".

L'accusato è confesso.

Il teste Lodovico Bakarcich depone che udì le parole pronunziate dal Sebaly nell'osteria di Maria Percich.

Le deposizioni dei testi Antonio Raicich e Maria Percich, che vengono lette al dibattimento, confermano anch'esse il fatto.

La Corte condanna il Sebaly a una settimana d'arresto rigoroso.

Le furie d'un innamorato respinto.

Il giornaliero Michele Valencich fu Giovanni, di 38 anni, pertinente a Castelnuovo, comparve ieri innanzi ai giudici, per rispondere del seguente fatto.

Da parecchio tempo il Valencich faceva la corte a una ragazza di Laureto (Javorie), certa Giovanna Maslo. Il 19 maggio ultimo, l'impaziente innamorato, recatosi dalla Maslo, le domandò formalmente la mano.

La ragazza lo respinse: *inde irae*. Dopo averle rinfacciato l'enorme crudeltà di questo suo procedere, il Valencich, fuori della grazia di Dio, la incominciò a battere e fra altro le produsse una leggera lesione all'orecchio sinistro. Poi si allontanò.

Il gendarme Leopoldo Vercion, venuto a conoscenza del fatto, si pose in traccia di lui, assieme al guardiano comunale Gregorio Maslo. Imbattutisi nel Valencich, questi si scagliò contro il Maslo, colpendolo con calci al viso e al petto; finchè domato a stento, potè essere tradotto agli arresti.

Accusato perciò del crimine di pubblica violenza, il Valencich venne condannato ieri a quattro mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno ed un isolamento al mese.

L'assalto ad un piroscafo.

Nel *Piccolo* dell'8 dicembre dell'anno scorso riportammo la condanna inflitta a quattro giovanotti d'Isola, colpevoli di avere nel pomeriggio del 17 settembre preso a sassate il piroscafo „Portorose", sul quale si erano rifugiati alcuni piranesi per sottrarsi alla loro ira.

L'accusa però era estesa ad un quinto giovinotto, certo Antonio D'Udine, finora irreperibile, al cui confronto venne ieri tenuto il dibattimento per titolo di malizioso danneggiamento.

Il D'Udine venne condannato a 2 mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno al mese.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Una nuova concessione agli slavi. Una minaccia da parecchio tempo pendente su Pisino, sta per essere tradotta in atti. Nel dicembre del '99, quando non era ancor spenta l'eco delle proteste italiane contro il Ginnasio croato, il Governo accoglieva nel bilancio per il 1900 la istituzione a Pisino di una classe preparatoria alle scuole magistrali, *con lingua d'insegnamento croata*. Nondimeno, si credette allora che, per non ridestar nuove lotte, il Governo avrebbe lasciato in sospeso l'attuazione del suo proposito: e della classe preparatoria croata non si parlò più.

Oggi da Pisino ci giunge invece la notizia che è pervenuto a quelle autorità un decreto del ministero per la pubblica istruzione, in data 27 marzo dell'anno corrente, col quale la minacciata scuola croata viene formalmente istituita, e si dànno le opportune disposizioni perchè sia quanto prima aperta.

Noi non ripeteremo ciò che nel '99 dissero quanti protestarono contro il divisamento del Governo. Alla preparazione degli scolari croati agli Istituti magistrali provvede a sufficenza la classe preparatoria esistente a Castua. Non si comprende nè si giustifica con alcun reale bisogno questa seconda scuola preparatoria slava a così piccola distanza da quella di Castua. Giacchè per gli italiani, che hanno tanto maggior bisogno di maestri, basta la unica classe preparatoria di Pola, non si può altrimenti interpretare il nuovo provvedimento ministeriale che come un'accondiscendenza alle insistenze degli agitatori slavi, cui tutto giova a imporre alla italiana Pisino il carattere di cittadella del loro movimento contro il diritto nazionale nostro.

Mentre di giorno in giorno si attende la sospirata divisione dell'ibrido Istituto magistrale di Capodistria, una scuola preparatoria croata a Pisino è poco confortante sintomo alla destinazione che il Governo potrebbe intender di dare alla sezione croata di quella scuola. La minaccia, come si vede, più che nella classe istituita dal decreto ministeriale è nella scelta di Pisino a sede della scuola. L'accentramento a Pisino dell'Istituto magistrale croato toglierebbe ogni valore all'atto di resipiscenza, reclamato da ogni elemento di giustizia e di opportunità, di togliere a Capodistria le sezioni non italiane dell'Istituto magistrale.

Domenica l'on. Rizzi espose a Rovigno le tristi condizioni fatte alla provincia e alla regione dalla politica del Governo. Il nuovo colpo menato a Pisino porge alle parole dell'autorevole vicepresidente dell'Unione italiana un commento ben vivo, e non è certo atto a promuovere quell'intesa con gli slavi che il signor de Körber dimostra, a parole, di tanto desiderare. La scuola croata di Pisino sarà piuttosto segno a nuove proteste legittime della provincia, che deve chiedersi affannata perchè mai nessun giorno di pace si lasci alla sua povera vita.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Cornelia Sincovich-Puschi, dai signori Irene e Giuseppe Ieran cor. 10, dai sig.ri Anna e Paolo Welisch, cor. 10.

Dal Tamarindo, per aver perduto una partita alla mora contro Ianesich de S. Luigi cor. 1.20.

La Società Politica Istriana ai trentini. Ecco il testo del telegramma spiccato dall'on. Bennati in seguito al voto del Congresso di Rovigno, all'on. dott. Brugnara, podestà di Trento e capo del club italiano alla Dieta tirolese:

„Società Politica Istriana qui oggi raccolta a congresso, plaude alla fiera protesta dei fratelli trentini, augurando prossimo il trionfo dei loro legittimi voti".

L'avvenire dei Licei femminili. - Gli esami di maturità. A suo tempo abbiamo tenuto parola delle nuove norme compilate, dopo un'inchiesta, dal ministero del culto e della pubblica istruzione in Vienna sul piano didattico dei Licei femminili, - norme in corrispondenza alle quali venne modificato anche lo Statuto del nostro civico Liceo. La relazione annuale testè pubblicata dalla Direzione di quella scuola ci informa appunto che i nuovi regolamenti, già accettati dal Comune, si trovano presso la Luogotenenza per la approvazione, e verranno pubblicati all'apertura dell'anno scolastico venturo.

Riservandoci di parlare alla pubblicazione del nuovo Statuto delle modificazioni introdotte al piano didattico, giova rilevare subito una importante innovazione che avrà la più grande influenza sull'avvenire del Liceo femminile e delle fanciulle che vi si inscrivono. Il testo dell'ordinanza d'introduzione ai Consigli scolastici provinciali, accenna fra altro alla introduzione di esami di maturità volontari dopo il sesto corso del Liceo. Con ciò si corrisponde a un vero desiderio dei genitori: di avere cioè per le loro figlie, dopo gli studi liceali, una base pratica per l'ulteriore loro sviluppo e per l'ottenimento di una posizione.

L'esame di maturità al quale potranno venir ammesse tutte le scolare che abbiano assolto con buon esito il sesto corso, darà diritto alle candidate dichiarate mature di frequentare per tre anni le varie sezioni delle facoltà filosofiche delle università per ottenere poscia, in seguito ad esame, la licenza all'insegnamento superiore per i Licei e le scuole equiparate.

Nessuno certo ignora di quale importanza possa essere questo diritto alla frequentazione dell'università a tutte quelle fanciulle della classe media che vogliano crearsi una posizione.

Oltre a ciò a molte altre fanciulle, che non intendano di dedicarsi al magistero, riescirà grato poter affermare con l'esame di maturità i frutti complessivi acquistati nel sessennio liceale ed aver aperte le porte dell'università anche senza aver assolto un Ginnasio, per quegli oggetti che più direttamente riflettono la cultura generale, quali s'insegnano alle facoltà filosofiche: lingue, letteratura, storia, geografia, fisica e così via.

All'esame per le candidate al magistero nei Licei femminili sarebbero ammesse quelle signorine che abbiano compiuto 22 anni e possano dimostrare l'esame di maturità, la frequentazione della università per un triennio (nel quale verrebbe compreso anche un anno fatto ad una università dell'estero) e la frequentazione dei corsi pratici nei seminari e nei lavoratori dell'università per gli oggetti di obbligo.

L'esame comprenderebbe: *a)* una lingua moderna (francese, italiano, inglese) col tedesco e per i Licei non tedeschi anche tedesco con la lingua d'insegnamento del relativo Liceo; *b)* geografia e storia; *c)* matematica e storia naturale; *d)* disegno a mano libera e geometria descrittiva.

Dato l'esame e compiuto un anno di prova ad un Liceo, le signorine acquisterebbero il diritto di insegnare ai Licei femminili tutti gli oggetti compresi dall'esame di abilitazione.

Per la scuola di Rena nuova. Nell'ultima seduta del Consiglio si sarebbe dovuto trattare, com'è noto, dell'acquisto di una tenuta in Chiarbola super., per erigervi un nuovo edifizio per la scuola popolare di Rena nuova.

Ma la cosa fu rimandata mancando sull'importante argomento una relazione stampata.

Questa relazione, che l'assessore alla pubblica istruzione avrebbe dovuto leggere in quella seduta, è stata ora data alle stampe e fu ieri distribuita ai membri del Consiglio e ai giornali.

Dall'esauriente rapporto che accompagna le proposte dell'Esecutivo, rileviamo alcuni interessanti dati.

COME NACQUE E SI SVILUPPÒ L'ATTUALE SCUOLA.

La civ. Scuola di Rena nuova fu eretta nel 1840. Si chiamava allora „scuola triviale", contrapposto alle „scuole normali." Pare che il suo bisogno fosse bene giustificato, se nel primo anno ebbe 354 allievi (186 maschi e 168 femmine). Gli insegnanti erano: un catechista (direttore), un maestro, una maestra e un assistente.

La scuola andò man mano sviluppandosi; e, venuto al governo della cosa pubblica il partito nazionale-liberale, si pensò di darle casa propria. Nel 1862 dunque fu trasportata nell'attuale edificio, di proprietà comunale.

Nel 1863 la nuova scuola aveva soltanto 3 classi maschili e altrettante femminili, con 4 parallele, in complesso 10 sale aperte all'istruzione. Direttore ne era don Giovanni Grubissa, e fra gli insegnanti Edoardo Vicentini e Tommaso Mosettig.

Negli anni susseguenti il numero delle sale d'istruzione crebbe, e si aggiunsero le classi IV e V. Nel 1875 la Scuola contava 14 tra classi e parallele.

In progresso di tempo l'edificio dovette essere ampliato; ma ormai non bastava più ai bisogni ognor crescenti del vasto rione. Nel '95 il Consiglio deliberava la erezione d'una succursale in via dell'Istria, che divenne a sua volta una Scuola a sè, e contò (alla fine dell'anno 1900-'001, 14 classi parallele con 709 scolari; mentre la Scuola di Rena nuova, con 22 classi ne contò 1242.

LA NECESSITÀ DI UN NUOVO EDIFIZIO.

Già nel 1890 l'Ufficio tecnico aveva studiato l'ampliamento dell'edificio della Scuola giovandosi del fondo comunale retrostante, acquistato nel 77 dal Comune per impedire che qualche costruzione privata togliesse da quella parte luce ed aria alla Scuola. Ma per questa stessa ragione l'idea fu scartata.

Frattanto, l'amumentata frequentazione, ad onta della creazione della succursale di via dell'Istria, costringeva il Comune a trasformare la palestra di ginnastica in due aule d'istruzione. Ma l'ampliamente è assolutamente insufficiente. In quella Scuola dice la relazione, „non vi è possibilità di aprire la VIII classe maschile, nè la VII e la VIII femminile, non la possibilità di avere la sala di disegno e di lavoro, necessarie per le classi cittadine, nè di destinare locali appositi per il gabinetto di fisica e di storia naturale, per la custodia degli altri mezzi didattici, nè per le stanze di aspetto dei maestri e delle maestre, nè è possibile aumentare ed ingrandire i cessi, che non sono affatto corrispondenti."

OFFERTE DI FONDI.

Nel 1890 fu fatta offerta al Comune di cedergli una tenuta attigua alla Scuola (105 tese q. per cor. 28.000). Su questa area si potrebbe costruire una nuova ala dell'edificio in cui troverebbero posto 4 sale d'istruzione, cioè una in ogni piano, più un nuovo gruppo di cessi, con la spesa di circa cor. 52,000. Ma converrebbe anche che il proprietario della tenuta abbandoni l'area destinata a completare il tratto della nuova via Erta lungo lo stabile offerto.

Altra offerta riguarda parte della tenuta N. 252 di Chiarbola. Una terza offerta è quella fatta dai signori Francesco e Luigi Fayenz ed Emma ved. Locatelli, nata Fayenz, per la cessione d'un vasto terreno a coltura, su cui esistono due casette di abitazione, situato a tergo dello stabile N. T. 271 che prospetta la via della Scuola nuova e sta quasi dirimpetto alla Scuola.

L'offerta è per la vendita, sia della intera, (t. q. 2100) sia d'una metà all'incirca della tenuta la quale risulterebbe divisa dal prolungamento della via Vespucci, che la attraverserebbe sino a raggiungere la tenuta Basevi recentemente acquistata dal Comune.

L'Ufficio tecnico è del parere che basti acquistare la metà di quel fondo, aggiungendovi due frazioni di fondo t. q. 30 che il cav. Basevi cederebbe alle stesse condizioni fatte dai fratelli Fayenz.

Si avrebbe così un'area di t. q. 1010.

Il prezzo chiesto, ch'era in origine di cor. 64 la t. q., fu ridotto a cor. 50. Siccome nella vendita sono comprese le due casette esistenti, il prezzo reale si riduce a cor. 40 la t. q. L'Ufficio tecnico trova il prezzo conveniente, tenendo conto che per il fondo attiguo alla Scuola (105 t. q. si chiedevano 28.000 cor. cioè più di cor. 160 la t. q.).

IL NUOVO EDIFICIO E IL VECCHIO.

L'Ufficio tecnico osserva che con cor. 50,500 si avrebbe a disposizione un ampio fondo, sul quale può essere eretto un edifizio scolastico per dimensioni quasi eguale a quello in costruzione in via Giuseppe Parini, e provveduto anche questo d'un ampio spazio libero per la ginnastica ed i giuochi all'aperto.

In quanto all'edifizio scolastico attuale, pur non potendosi stabilire già ora lo scopo, cui lo stesso potrà servire, essendo il giorno in cui la nuova fabbrica sarebbe ultimata, ancora lontano; si può però accennare che ove non lo si vendesse, una parte potrebbe destinarsi ad una scuola serale per adulti od a ricreatorio e locale di refezione per gli allievi delle scuole popolari; e l'edifizio stesso potrebbe accogliere eventualmente i quartieri per il curato di S. Giacomo od essere destinato ad uso di caserma; mentre potrà essere utilizzato anche il fondo postico N. tav. 318, il quale era stato ultimamente preso in riflesso per un appostamento dei civici vigili.

I nostri studenti per la Lega Nazionale. La nobile gara della nostra gioventù studiosa, continua, feconda di benefici per oggi, di speranza per l'avvenire. Dopo gli studenti italiani dell'i. r. Ginnasio tedesco, dopo gli studenti dell'Accademia di commercio, ecco i giovani che assolsero la civica Scuola Reale (tecniche), i quali vogliono anch'essi bene auspicare al loro avviamento agli studi superiori recando un'offerta propiziatrice alla Dea immortale: la patria.

Questi bravi e simpatici giovani ci portarono ieri cor. 188.22 e lire 1, pregandoci di versarle alla cassa centrale della *Lega*.

Ginnasio - reale italiano di Pisino. Ci scrivono da Pisino in data 14 corr.:

Ieri, dopo un solenne ufficio divino, ebbe luogo al nostro Ginnasio-reale italiano la distribuzione degli attestati. Intervennero alla solennità oltre al corpo insegnante e alla scolaresca, il Capitano provinciale dott. Campitelli e l'assessore dott. Cleva. Avevano avuto invito alla distribuzione molte signore e signorine e molti signori della città e di fuori.

L'on. Campitelli rivolse brevi ma sentite parole ai docenti e alla scolaresca, a cui raccomandò perseveranza nello studio e fedeltà all'amore della provincia. Poi distribuì di sua mano agli scolari distinti l'attestato col programma dell'istituto. Il Capitano provinciale partì per Parenzo nel pomeriggio.

⁂ Il Programma pubblica nella prima parte un notevole studio sulle „Alleanze nel Regno organico" (Simbiosi) dovuto all'egregio prof. Carlo Ciborra che illustra la sua esposizione con alcune tavole.

Dalle notizie scolastiche compilate dal direttore, il chiarissimo prof. Mitis, si ricava che alla fine dell'anno scolastico le tre classi, di cui si componeva il Ginnasio-reale, avevano 133 scolari, tutti pubblici. Pisino sola ne diede 25, il resto dell'Istria 102, Trieste 3, il Friuli 1, la Dalmazia 1: uno era dell'Egitto. Per lingua materna erano tutti eccettuato uno, italiani.

Riportarono nella classificazione finale 17 la prima classe con eminenza, 81 la prima classe, 17 la seconda, 5 la terza, 12 furono ammessi ad esame di riparazione ed uno ad esame suppletorio. Gli scolari distinti erano: nella *Classe I*: Dante Bassich, Giuseppe Bressan, Giovanni Carbucicchio, Renato de Manzolini, Giovanni Niederkorn, Achille Petronio, Attilio Sabbaz, Vittorio Vivoda; nella *classe II A*: Giuseppe Druscovich, Carlo Fabbri, Cesare Manzini, Fioravante Petrincich, Costantino Solari, Antonio Zennaro; nella *classe II B*: Attilio Degrassi, Carlo Gregorovich, Alberto Rinaldi.

Accademia di commercio e nautica. La Direzione di questo istituto ha pubblicato ieri l'annuale *Prospetto degli studi*, dell'Accademia. Contiene oltre all'elenco del personale insegnante ai piani didattici delle due sezioni, una abbondante cronaca dell'anno scolastico testè chiuso, e interessanti dati statistici sulla frequentazione.

Dalle tabelle statistiche rileviamo che mentre alla fine dell'anno 1889-'900 gli scolari della sezione commerciale e della Contabilità di Stato erano stati 162, quest'anno erano 142, presentando dunque una notevole diminuzione.

Nella sezione nautica, alla fine dell'anno erano 39, cioè 4 più dell'anno antecedente.

Le due sezioni prese assieme (esclusa la Contabilità di Stato), avevano dunque 136 scolari, dei quali 97 di Trieste, 11 dall'Istria, 12 dalla Dalmazia, 3 dal Friuli, il rimanente d'altri paesi.

Dei 136 allievi, 122 erano italiani, 6 tedeschi, 1 sloveno, 4 serbo-croati e 3 greci. Secondo la confessione religiosa erano: 115 cattolici, 15 israeliti, 2 greci, 2 luterani e 2 serbo-ortodossi.

Sfratti e bandi altrove e fra noi. Un'altra decisione del Tribunale dell'impero viene a confermare quanto noi ripetute volte siamo andati invano reclamando contro la pratica degli sfratti e dei bandi in uso fra noi.

A Brüx l'Autorità politica distrettuale aveva sfrattato un operaio dichiarandolo pericoloso alla sicurezza personale e alla pubblica tranquillità, perchè con sentenza del Tribunale egli era stato dichiarato colpevole del crimine di pubblica violenza commesso durante una rissa in osteria contro una guardia di polizia.

Contro tale decisione confermata dalla Luogotenenza fu presentato gravame al Tribunale dell'impero per lesione del diritto della libera permanenza. Il Tribunale accolse il gravame annullando lo sfratto, e dichiarando nella motivazione che la condanna penale non basta a trarre con sè così grave provvedimento, e che la designazione del ricorrente quale persona pericolosa non ha alcun fondamento nei fatti e nel precedente comportamento dell'operaio.

Noi andiamo di tratto in tratto riassumendo le decisioni del Supremo Tribunale sui bandi e gli sfratti, nella speranza che una buona volta questa liberale giurisprudenza riesca a compiere anche fra noi uno dei suoi offici più importanti, quello cioè di dirigere le autorità amministrative ad una equa interpretazione della legge e ad un maggior rispetto della libertà personale e dei bene acquisiti interessi dei cittadini.

Alla Biblioteca popolare circolante pervennero in dono: dal signor C. Oberziner 14 volumi, dal signor Pietro Benussi di Giorgio 4 volumi.

Per un trasloco. I docenti della civ. scuola al Belvedere vollero ieri attestare il proprio affetto al loro direttore sig. Federico Zennaro, che li abbandonava pel trasferimento ottenuto alla civ. Scuola del Lazzaretto vecchio, nel posto dell'emerito direttore sig. Giuseppe Müller. Il maestro sig. Bianchi, a nome dei colleghi, rivolse al sig. Zennaro il saluto di congedo, rilevando sopratutto la buona armonia che sovrana regnava in quella Scuola fra docenti e direttore, facendo voti che altrettanto avvenga nella Scuola ch'egli va a dirigere, dove in passato ebbe a farsi apprezzare dai colleghi, quale infaticabile compagno di lavoro. Poscia il sig. Bianchi gli presentò una targa d'argento con affettuosa dedica.

Il direttore, grato del gentile pensiero, ringraziò sentitamente, assicurando che non dimenticherà mai i docenti che gli furono validi cooperatori nel buon andamento della Scuola.

Società triestina tramway. Ieri venne tenuto in seconda convocazione il congresso generale straordinario della Società triestina tramway, nel quale fu deliberata la emissione delle nuove azioni per l'importo di corone 600,000 a completamento del capitale di corone 6,000,000, e fu rimesso al Consiglio d'Amministrazione di collocarle nel modo che riterrà più opportuno.

Arrivo. Ieri nel pomeriggio si ancorarono nel nostro porto tre navi-scuola a vela della marina da guerra, e cioè i *bricks* „Artemisia", e „Camaleonte" e lo *scooner* „Bravo".

La salute pubblica nell'altipiano. A tranquillità dei villeggianti e degli abitanti nell'altipiano, il Fisicato civico ci comunica che dal primo del corrente in poi, a Basovizza non si è più verificato alcun caso di morbillo nè di altra malattia contagiosa.

Associazione italiana di beneficenza - Pellegrinaggio. La Associazione italiana di beneficenza accoglie le adesioni dei regnicoli che volessero aggregarsi al Comitato udinese per il pellegrinaggio alla tomba di re Umberto.

⁂ Le adesioni si ricevono pure, fino al 22 corr., nella cancelleria della „Società per fondo pensioni fra cittadini italiani" (via delle Legna N. 6, II p.).

Per il monumento a Verdi in Trieste. A favore del fondo per il monumento a Verdi in Trieste, ci pervennero:

Per onorare la memoria del compianto sig. Ottavio Trauner, 16 luglio 1899-1901, da A., C., G., lire 17.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della povera famiglia Martinis: N. N. cor. 10; Antonio e Giuseppe Zmaievich cor. 10; Alberto T. cor. 2; F. 7/1393 cor. 50, ammontare d'un onorario medico ricusato; il piccolo Osiride cor. 0.40; Aristea cor. 0.50; signorina Adriana Bertossi cor. 6; anonimo cor. 10; A. Z. cor. 10.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Cornelia Sincovich, dai sig.i Alberto ed Eugenia Puschi, fratello e cognata dell'estinta, cor. 40 a favore dell'Ospitale infantile.

Per onorare la memoria del signor Francesco Krammer, da alcuni amici del sig. Antonio Ciclitira, cor. 20 a favore del fondo „artisti poveri" del Circolo Artistico.

— Una signora anonima fece pervenire all'infermeria Treves cor. 4, nella ricorrenza d'un triste anniversario.

Congressi sociali. Il Consorzio triestino dei pistori, terrà domani alle 5 pom. nella Sala Mally (via del Torrente N. 16) la sua adunanza in seconda convocazione, con l'ordine del giorno già diramato. Le deliberazioni saranno valide con qualsiasi numero d'intervenuti.

Colonie feriali. Questa mattina, col treno delle 8 e tre quarti partiranno dalla Stazione di S. Andrea le 50 fanciulle componenti il primo turno della Colonia Alpina in Erpelle. La scelta fu fatta da uno speciale comitato con i due medici dott. Welponer e dott. Alfredo Brunner. Le fanciulle saranno accompagnate dal dirigente la Colonia signor Ernesto Kosovitz.

La Beneficenza pubblica nel mese di giugno. Durante il mese di giugno a. c. sono stati erogati a mezzo dell'Ispettorato della Pia Casa dei Poveri i seguenti sussidi ai poveri esterni: in mensili fissi a vedove con bambini, e a singoli individui inabili al lavoro, corone 4485, in sussidi straordinari cor. 3422; razioni di pane 31.233; razioni di zuppa 30.000; stivali usati, paia 33; altri indumenti capi 28; coperte nuove di lana 2; vestiti nuovi completi 5.

Nella Pia Casa vennero accolte 11 persone.

Posta per la i. e r. nave „Saida". L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alla i. e. r. nave da guerra *Saida* ad Ancona: sino al 23 corr. alle 4.35 pom. col treno passeggeri 1010 della Meridionale via Cormons; dopo questo tempo le corrispondenze per la *Saida* verranno inviate sino al 28 corr. a Pola e poi a Fiume.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 450 casi di malattia; furono dichiarati guariti 413; rimangono in cura 879. Fra questi si contano 151 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Vennero constatate 191 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 10.689.04.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Una catena d'oro doublé con due ciondoli rinvenuta dal sig. Rodolfo Bär; — un orecchino d'oro con pietra rinvenuto al bagno della Lanterna da una signorina — una cintura di raso nero con fibbie; un portabiglietti contenente parecchi biglietti da visita; — alcune chiavi.

Sciopero in uno Stabilimento industriale. Gli operai occupati nella Spremitura d'olio franco-austriaca, di proprietà della ditta Jeansoulin, Luzzatti e C., in numero di 30, sono da ieri mattina in isciopero. Essi avevano chiesto l'aumento della mercede di 20 soldi al giorno. Dopo parecchie trattative fatte da una commissione degli operai presso la Direzione della Spremitura, questa, la settimana scorsa, aveva aderito ad accordare un aumento di 10 soldi. Gli operai non accettarono, e iermattina, presentatisi per l'ultima volta a chiedere l'aumento, non avendolo ottenuto, abbandonarono tutti il lavoro. Nello Stabilimento rimasero soltanto le donne e gli addetti alle macchine, ma, causa la mancanza degli altri, la Spremitura non potè funzionare.

A chiedere l'aumento, gli scioperanti furono indotti dalle loro tristi condizioni finanziarie. La mercede che la maggior parte di essi percepivano era di fior. 1.10 al giorno; alcuni avevano fior. 1.15 e 1.20, due fior. 1.35 e uno fior. 1.40 al giorno. Erano divisi in due squadre, una delle quali lavorava dalle 6 ant. alle 6 pom.; l'altra dalle 6 di sera alle 6 di mattina, con un riposo di 20 minuti alle 8 e di mezz'ora alla mezzanotte e a mezzogiorno. Per di più ciascuna squadra doveva eseguire un determinato quantitativo di lavoro entro le dodici ore, cosicchè se qualcuno era indisposto o stanco gli altri dovevano sopperire con le proprie forze alla forza mancante. Trattavasi, insomma, di un lavoro a cottimo pagato con emolumento fisso giornaliero.

La disgrazia d'un fattorino del tramway. Ieri poco dopo le 6 pom. un carrozzone del tramway elettrico avente un carrozzone a rimorchio si staccava dalla piazza delle Legna per continuare la corsa lungo la linea Boschetto-Servola. Il fattorino del carrozzone a rimorchio era il giovinotto di 22 anni, Alberto Mayer, abitante al N. 17 della via Belvedere. All'imboccatura del Corso, il Mayer, tenendosi sul predellino, s'accingeva a distribuire i biglietti ad alcuni passeggeri, quando una vettura pubblica che risaliva il Corso di buon trotto, essendosi il cocchiere tenuto troppo rasente ai carrozzoni del tram, col parafango posteriore e con la ruota investì violentemente alle gambe il povero giovinotto strappandolo dal carrozzone e facendolo andare rotoloni sul selciato. Parecchie persone e la guardia municipale Ciuk sollevarono il poveretto, che perdeva sangue dalla gamba sinistra ed aveva i calzoni e la giubba lacerati. Adagiato in una vettura, fu accompagnato dalla suddetta guardia all'ospedale, dove i medici gli riscontrarono una gravissima ferita alla gamba sinistra nonchè parecchie contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo e non poterono escludere la possibilità di lesioni interne. Venne accolto nel decimo ripartimento.

Il cocchiere, causa della grave disgrazia, fu accompagnato alla Polizia, dove fu interrogato e poi rilasciato, salvo a rispondere a tempo e luogo.

Gli incidenti del tramway. - Ragazzo travolto. Un carrozzone del tramway elettrico della linea Barriera vecchia-Teatro Armonia, passava ieri verso un'ora e mezzo pom. per la piazza della Caserma, e quando giunse all'imboccatura della via Ghega, il suo conduttore, Antonio Bertechel, s'accorse che sul binario passava un grande carro a scaloni tirato da due cavalli. Il frenatore picchiò ripetutamente sul campanello d'allarme e il carradore fece tirare il carro a destra della via lasciando libero il binario. Il Bertechel allora rimise il carrozzone alla solità velocità. Nel momento stesso, però, un ragazzo che stava seduto sul carro spiccò un salto sul binario e fu travolto dal carrozzone. Il frenatore fu lesto a girare il manubrio del motore, evitando così una grave disgrazia. Il fattorino del carrozzone Dicolò Dean corse in aiuto del travolto e, levatolo dal di sotto del pesante veicolo, constatò che non si era fatto gran male ed aveva riportato solamente una ferita al capo.

Il Dean mise il ragazzo in una vettura e lo fece accompagnare alla Guardia medica, dove gli prestarono le cure opportune. Il ragazzo, che si qualificò per Carlo Mayerberger, di 14 anni, abitante in via della Fonderia N. 10, dopo essere stato medicato, rincasò.

L'arresto d'un complice del famoso Cepirlo. Abbiamo da Umago, 14:

Circa venti giorni fa si presentava al parroco di S. Lorenzo in Daila, don Biagio Schlosser, un giovinotto, certo Giuseppe Scarboncin di Giacomo, falegname, abitante a Trieste in via Molino a vento N. 29 IV piano, chiedendo del lavoro. Il reverendo, in buona fede, diede al postulante certi lavori di riparazione e coloritura alle finestre ed alle porte della chiesa.

Senonchè sabato 6 corr. lo Scarboncin disse al parroco che andava a Trieste per acquistare del colore, aggiungendo che avrebbe fatto ritorno lunedì prossimo.

Difatti col piroscafo *S. Marco* l'operaio ritornò qui lunedì sera in compagnia di un individuo sconosciuto. Risultò poi che quello sconosciuto era il Cepirlo, il quale, istruito dal Scarboncin, trovò il modo di commettere il furto a S. Lorenzo.

Il capoposto di Gendarmeria, Slancich, si recò sabato a Trieste assieme al parroco di S. Lorenzo, ed avuta certezza che lo Scarboncin era complice del Cepirlo, ne ordinò l'arresto a questo posto di gendarmeria.

Ma lo Scarboncin sembra abbia odorato il vento infido, perchè insalutato ospite si allontanò dalla casa parrocchiale imbarcandosi sul piroscafo *Quieto* sabato a mezzodì, e recandosi a Trieste, dove la Polizia, in seguito a telegramma di questa gendarmeria, passava già nel pomeriggio dello stesso giorno al suo arresto.

Lo Scarboncin era stato ospite del parroco di S. Lorenzo per venti giorni consecutivi!

Grave accidente. - Un epilettico tra le fiamme. Il giornaliero Antonio M., di 36 anni, abitante in Guardiella, è un infelice che va soggetto al mal caduco. Stanotte, verso l'una, egli uscì dalla cucina per recarsi nella stanza da letto, reggendo in mano una lampada a petrolio, quando fu colto da un assalto del terribile male, e stramazzò al suolo, in convulsioni. La lampada s'infranse; il petrolio s'accese e divampò intorno al disgraziato.

Per buona sorte i suoi famigliari furono pronti ad accorrere in aiuto del sofferente, chè altrimenti il poveretto si sarebbe abbruciato, giacchè la potenza del male era tale ch'egli non era rinvenuto nemmeno al contatto col fuoco.

Spento il fuoco, che già si era appreso al pavimento della stanza, e abbruciava le vesti del poveretto, fu chiamato il dottore della Guardia medica, il quale constatò che il M. aveva riportato gravi ustioni alla schiena, e dopo avergli prestate le prime cure, lo fece trasportare all'ospedale.

Travolta da una vettura. La fanciulla decenne Maria Parenzan, abitante in via Madonna del mare N. 6, stanotte alle 12, mentre transitava per via della Sanità con i genitori, scostatasi da questi, venne travolta da una vettura. Per buona sorta, a quanto più tardi il dottore della Guardia medica potè constatare, la fanciulla se la cavò con la sola paura.

Attenti nel vendere biciclette a credito! Il meccanico e noleggiatore di biciclette Antonio Skerl, con lavoratorio in via S. Lazzaro N. 6, la mattina del 1. di giugno p. p. riceveva la visita di un elegante giovanotto, il quale, dopo essersi qualificato per Giovanni S. gli chiese se fosse disposto a vendergli a credito una bicicletta.

Lo Skerl rispose che non avrebbe nulla in contrario, ma gli fece capire che senza una solida garanzia non poteva far del credito a uno sconosciuto.

— Sconosciuto?.. esclamò sorridendo il S.: per lei sono sconosciuto, ma lo sono per ben pochi altri. Si figuri che io sono maestro comunale ed inoltre impiegato presso l'avvocato G. dal quale ho uno stipendio di 160 corone al mese; non le pare che questa sia una solida garanzia?...

Il meccanico convinto di trattare con una persona a modo, accordò al S. una bicicletta del valore di 360 corone pagabili in tante rate mensili di 50 corone. Nel prendere in consegna la macchina il S. versò allo Skerl la prima rata.

La mattina del due corrente lo Skerl vedendo che il S. non gli aveva ancora fatto avere la seconda rata, si recò nello studio dell'avv. G. Ivi però lo aspettava una ingrata sorpresa; l'avvocato dichiarò che infatti fino a poco tempo fa aveva al suo servizio il S. ma che lo pagava con 25 corone mensili non con 160: disse poi che il giovanotto aveva improvvisamente abbandonato il suo studio danneggiandolo dell'importo di 16 corone, che gli aveva versato come antecipazione.

Ieri mattina lo Skerl denunciò la casa alla Polizia.

Piccolo incendio. Ieri verso un'ora pom., per causa ignota, si incendiò una cortina delle finestre nel quartiere di Giacomo Contento, nel primo piano della casa N. 20 di via della Madonnina. Furono chiamati i vigili, ma al loro arrivo l'incendio era già stato spento dalla gente di casa.

Scene e scenette. - Un debitore... disinvolto. Il falegname Marco F., entrando ieri nel pomeriggio nel Caffè ai Volti di Chiozza, vide seduto a un tavolo il signor Giuseppe O., abitante in via Stadion, il quale, da parecchio tempo gli deve l'importo di 200 corone, e cogliendo la buona occasione, gli si avvicinò:

— Dunque, sior O...., come femo?

— Ciò, la fazzi come che la vol.

— Parlavo de quel contisel...

— Contisel? contisel?!...

— Sicuro: quando la me darà quelle dosento corone?

Il signor O. si alzò di scatto:

— A mi minacciarme in sta maniera, la guardi quel che la fa: a mi, a mi?

— Minace el ghe ciama a queste? questo se ciama scoder in tute le regole, caro sior mio.

Il signor O. allora si recò a chiamare una guardia, e fece arrestare il creditore. Questi quando fu alla Polizia ripetè le.... minacce che aveva fatte al suo debitore, percui l'impiegato lo mandò per i fatti suoi.

Contro un medico. L'ufficiale di Polizia Titz venne a sapere ieri mattina che certo Ruggero M., di 38 anni, girava in cerca di un medico del civico ospedale per ucciderlo; per cui a sua volta si mise in cerca del malintenzionato, e verso le 11 e mezzo lo trovò in piazza delle Legna, dove si era appostato in attesa della vittima. Lo condusse alle carceri di via Tigor.

Il M. sino a poco tempo fa si trovava nelle sale d'osservazione dell'ospedale e non si sa per qual motivo se la era presa con uno dei medici che lo curavano.

Atterrato da un cavallo. Ieri mattina, alle 8, venne condotto alla Guardia medica un fanciulletto di 6 anni abitante in via Carpison N. 1, il quale poco prima, era stato atterrato da un cavallo e, battendo la faccia a terra, aveva riportato una ferita al naso ed alcune escoriazioni alla guancia destra e alla fronte nonchè alle mani e al ginocchio destro. Il medico di turno gli prestò le cure opportune.

Caduto dal carro. Il giovane cavatore Giuseppe Tancer, di 15 anni, abitante a Duttogliano in quel di Cesiano, ieri mattina dalla cava di pietre ove è occupato, si recava, seduto su di un carro carico, in una località dove quelle pietre vengono ammonticchiate pel trasporto.

Ma a un certo punto, per un sobbalzo fatto dal carro, egli cadde, e con lui cadde una pietra, che lo colpì sulla spalla sinistra, in modo sì grave da fratturargli la clavicola. Ieri nel pomeriggio egli fu accompagnato all'ospedale civico, ed ivi accolto nel decimo ripartimento.

Le baruffe. Attilio P. e Maria M. furono arrestati ieri, nel pomeriggio, in via Cecilia, perchè una guardia li sorprese mentre si azzuffavano tra di loro. Alla Polizia il P. fu punito, seduta stante, con 5 corone di multa; la M. se ne buscò tre.

*** Il fabbro ferraio Giovanni T., abitante in via della Ferriera, si trovava ieri l'altro nel pomeriggio con un suo fratello in un'osteria di via Chiozza. Verso le 6 e mezzo, non si sa per qual motivo i due fratelli incominciarono a litigare, e in breve vennero alle mani. Il vinaio separò i due rissanti e li invitò ad abbandonare il locale. Il fratello del Giovanni se la svignò e l'altro, non sapendo più con chi sfogare la sua rabbia, se la prese con l'oste. In aiuto di questo accorse uno degli avventori, il terrazziere Luigi F. il quale prese per le braccia il T. e lo mise fuori della porta. Il prepotente però ritornò nel locale, e avventatosi sul F. cercò di colpirlo, ma non riuscì che a lacerargli il panciotto e la camicia. Il F. allora diede uno spintone al T., il quale cadde e riportò una ferita alla fronte. In quella sopraggiunse una guardia, che condusse entrambi dinanzi all'impiegato d'ispezione alla Polizia. Questo punì, seduta stante, il T. con 5 corone di multa e licenziò il F. col solito salvo.

*** Gemma Burlini di 21 anni, in un alterco avuto con un'altra donna della quale non volle dire il nome, fu colpita con una chiave sopra l'occhio sinistro e dovette ricorrere alle cure dell'Infermeria Treves. Ivi fu consigliata di recarsi all'ospedale.

Durante il lavoro. Antonio Orlando, di 33 anni, abitante al N. 192 di Servola, ed addetto quale manovale ai lavori per la costruzione della linea ferroviaria presso Zaule, appaltati all'impresa Buttoraz e Ziffer, ieri nel pomeriggio, mentre accudiva al suo lavoro sulla linea, non s'avvide del sopraggiungere di un vagoncino destinato al trasporto del materiale, ne rimase investito ed atterrato, e le ruote gli passarono sul piede e sulla gamba destra, in modo da produrgli gravissime fratture. Medicato alla meglio, con una lettiga fu poi trasportato in quest'ospedale civico, ove fu accolto nella decima divisione.

Il fabbro Antonio Miclaucich, di 39 anni, abitante in via della Madonnina N. 22, fu accolto ieri nel decimo riparto perchè, durante il lavoro, aveva riportato una ferita di taglio.

Il bracciante Michele Priateli, di 42 anni, addetto alla ferrovia dello Stato, stazione di S. Andrea, ieri nel pomeriggio, nel trasportare, insieme ad altri operai, una rotaia, quando fu per posarla in terra, rimase impigliato col pollice della mano sinistra sotto la medesima e ne riportò una frattura alla prima falange. Recatosi all'ospedale, fu accolto nel decimo ripartimento.

Il falegname Francesco Zottich, di 16 anni, abitante a Opicina, ieri verso le 2 pom., accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Il cestaio F. Tureck, di 46 anni, abitante a Novipot, in Carniola, sabato scorso, accudendo al suo lavoro con un coltello del mestiere, si colpì accidentalmente alla mano sinistra, e riportò una grave ferita di taglio con recisione del tendine del dito medio.

Ieri il Tureck venne a Trieste, e fu accolto nel decimo ripartimento dell'ospedale.

Furterelli. Valentino Bolcich, abitante al N. 305 di Santa Maria Maddalena superiore, si recava ieri mattina all'ispettorato di Servola a denunciare che domenica sera, mentre ritornava da Zaule, era stato avvicinato da alcuni individui i quali lo derubarono dell'oriuolo e della catena d'argento del valore di 33 corone.

Ieri mentre la sig.ra Rosalia L., abitante in via Malcanton N. 11 primo piano, comperava dei fichi nei pressi del giardino in Piazza grande, le venne destramente levato dalla tasca del vestito il portamonete contenente due banconote da 10 fiorini e una cedola da 20 franchi.

Adele B., domestica, di 13 anni, occupata nella famiglia dell'orologiaio de Zavatschy, abitante in via Chiozza N. 11, venne arrestata ieri sera a richiesta del suo padrone, perchè si era appropriata di 9 effetti di biancheria.

La B., dopo interrogata dall'impiegato d'ispezione alla Polizia, fu rilasciata col solito *salvo*.

Le scenette della via. Alle 9 di iersera la via S. Nicolò fu messa a soqquadro dalle grida di una ragazza che scaraventava una fiumana d'improperi e di minacce contro un'altra. Sopraggiunta una guardia, condusse le due giovani alla Polizia, dove la prima disse che aveva tutto il diritto d'inveire contro l'altra, la quale le avrebbe rubato nientemeno che *el moroso*. Nondimeno, la minacciante, che è Ersilia F., di 23 anni, domestica, fu condannata, pei gli eccessi commessi, a 24 ore d'arresto.

Due poveretti. Una guardia di piantone in piazza della Zonta, scorse ieri nel pomeriggio due giovani miseramente vestiti, i quali raccoglievano da terra delle frutta fradice e le divoravano con un'avidità commovente. Il funzionario avvicinò i due disgraziati e chiese loro chi fossero e donde venissero. Quei poveretti si qualificarono uno per Pasquale Necca, di 16 anni, e l'altro per Pietro Russioletti, di 17 anni, entrambi da S. Stefano, e dichiararono di essere affatto privi di mezzi. La guardia li condusse alle carceri di via Tigor, e fra breve verranno fatti rimpatriare.

Un „balon" e una „bala". — Nell'osteria di Anna Fantini, in via Cavazzeni N. 5, entrarono ieri mattina tre individui e precisamente i facchini Ettore F., Romano C. detto *Naso*, e un terzo giovanotto rimasto sconosciuto. I tre amici mangiarono e bevettero facendo un conto di una corona e 96 centesimi, e quando sul tavolo non c'era più nulla, uno di loro si avvicinò alla porta... a quanto disse per prendere il fresco. Ma dopo alcuni minuti si rivolse ai suoi compagni:

— Corè, ostriga, se volè veder un balon, esclamò il giovanotto: acidenti, el xe grando come quel de Merighi; vignì a vederlo.

I due invitati non si fecero pregare, ed uscirono dal locale; però quando furono sulla via, unitamente al primo, se la diedero a gambe.

Sulle prime l'ostessa credeva che i tre avventori fossero corsi dietro al pallone, ma in breve si convinse che il pallone non era che una *balla*, per cui denunciò la cosa alla Polizia.

Cadute. Il calzolaio Lodovico Covacich, di 26 anni, abitante in via Giustinelli, ieri verso le 5 pom. scivolando cadde e riportò alcune lacerazioni e contusioni al polso sinistro.

Alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

Lesioni accidentali. Iolanda Cropp, di 13 anni abitante in via Crociera N. 2 A, ieri mattina alle 9, riportò accidentalmente alcune ustioni alla mano sinistra.

L'agente di commercio Mario Milloch, di 17 anni, abitante al N. 62 di S. Luigi, ieri mattina, alle 8 e mezzo, riportò accidentalmente una ferita al capo.

Rodolfo Lach, di 12 anni, abitante in piazza Scorcola N. 3, ieri mattina alle 10, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ottennero le opportune cure alla Guardia medica.

Malore improvviso. Il domestico Ugo Varassini, di 25 anni, al servizio di una famiglia in via Belvedere N. 13, ieri verso le 3 pom. fu colto da improvviso malore.

Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore di turno accorse e gli prestò le cure opportune.

Ieri mattina alle 7, mentre il bracciante Adolfo Adamich, abitante in via Amalia, si recava al lavoro, nell'attraversare la via Fabio Severo fu colto da improvviso malore e cadde su di un mucchio di pietrisco.

Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore di turno accorse, e fece trasportare il sofferente all'ospedale.

Gli amanti. Antonia Nontoy, di 22 anni, inquilina di una casa in via S. Filippo, ieri mattina, alle 9, dovette ricorrere alla Guardia medica con un occhio alquanto... in disordine, in seguito ad un solenne manrovescio elargitole dal suo amante. Il medico le prestò le cure del caso.

Era una sbornia. Ieri, poco dopo il mezzodì, fu invocato il soccorso della Guardia medica, per un uomo che stava sdraiato a terra in via del Farneto e pareva soffrisse fortemente.

Il dottore di turno constatò per altro che il preteso sofferente era ubbriaco sfatto ed una guardia di p. s., si incaricò di lui.

Era il facchino Augusto N., abitante in via del Molino a vento.

Cronaca minima. Una guardia di piantone in piazza della Barriera vecchia sorprendeva ieri verso le 2 pom. il fabbro Santo S., di 17 anni, mentre stava visitando le tasche a un operaio. Il S., appena si vide scoperto, si finse ubriaco, e si gettò a terra; ma la guardia non si lasciò commuovere e lo condusse agli arresti.

L'ufficiale di Polizia Titz passando ieri mattina per la piazza della Barriera vecchia vide due giovanotti, sue vecchie conoscenze, che stavano scherzando col bottegaio, e cioè si prendevano il matto gusto di rovesciargli i sacchi esposti nella mostra. Il funzionario si avvicinò cautamente ai due compari, e riuscì ad acciuffarne uno; l'altro s'accorse a tempo della sua presenza e riuscì a fuggire.

L'arrestato, che è il facchino Giorgio Orismanich, di 20 anni, da Villa Decani, sfrattato da Trieste, fu condotto in via Tigor.

Il carradore Carlo G., ieri nel pomeriggio transitava la via del Torrente con un carro a cavalli, ubbriaco sfatto. Venne arrestato, e il carro fu consegnato al suo padrone.

L'ispettore delle guardie Varinodich, mentre pattugliava ieri nel pomeriggio in piazza della Barriera vecchia, fu avvicinato da un giovanotto alquanto brillo, il quale, senza alcun motivo, gli diede uno spintone. Il funzionario fece arrestare il giovane, che alla Polizia si qualificò per Giuseppe D., di 22 anni. Fu condotto agli arresti di via Tigor.

Corrispondenza aperta. — *Ciclista tedesco.* Può associarsi al T. C. I. rivolgendosi al locale consolato del Touring stesso. S'Ella ha tutte le qualifiche per essere fatto socio, la tessera Le viene rimessa subito. Si pagano 2 lire di buona entrata, 6 lire d'annualità ed una lira per il distintivo. — *Ammiratrice.* Rue Andrieux 1, Parigi. — *Biondina.* Le macchie d'olio sul panno sono piuttosto difficili a togliersi, specialmente se vecchie. Se la macchia è recente, si può spargervi sopra, lasciandovela per alcune ore, polvere di carbonato di magnesia od anche di gesso. Se è vecchia, qualche volta si toglie bagnandola con essenza di trementina e poi lavando con ammoniaca. Per le macchie di Vermouth si può adoperare, se il colore della stoffa non è molto delicato, acido tartarico o citrico nell'acqua. — *B. G.* Per far scomparire le macchie di ruggine sulla biancheria si bagnano e poi vi si sparge una presa di acido ossalico lasciandovela per 8 o 10 minuti e sfregando di tanto in tanto col dito. Poi si lava. — *Ciclisti.* Da Trieste a Trento strada eccellente per Udine-Conegliano-Ponte delle Alpi-Feltre-Primolano-Tezze: chilometri 318 - od anche, pure strada eccellente, per Palmanova-Portogruaro-Treviso-Feltre-Primolano: chilometri 301. La dogana italiana si trova a Trivigiana. Da qui la strada è tutta su territorio italiano meno che il tratto Tezze-Trento. — *Giovanna.* Le lettere per il personale dell'*Amphitrite* possono essere indirizzate presso l'Agenzia generale del Lloyd a Costantinopoli. - La sua seconda domanda è troppo vaga e non è possibile rispondervi. — *Viaggiatrice.* Non esiste biglietto di andata e ritorno da qui per Milano. Il prezzo del biglietto d'andata, col celere, in II classe, via Cormòns, è di franchi 43.85; via Cervignano, franchi 36.65. — *Abbonato fedele.* Le macchie di caffè spariscono, lavando con acqua e sapone, o meglio con un giallo d'uovo stemperato in un po' d'acqua calda, e poi esponendo la macchia ai vapori dello zolfo bruciato. - Anche le macchie di frutta si levano, bruciando sotto di esso un po' di zolfo (si possono adoperare anche dei fiammiferi ordinari, di quelli con la capocchia d'argento) dopo avere inumidito la macchia. Si risciacqua poi bene la stoffa. Bisogna però usare precauzione perchè questo procedimento potrebbe far sbiadire i colori. — *Tre pute vecie.* Il treno che parte da Trieste alle 6.20 ant. arriva a Udine alle 10.12, donde alle 10.35 parte un treno che giunge a Pontebba all'1.39. — *Assiduo.* In occasione del genetliaco di re Vittorio, il 10 novembre p. p. venne promulgata un'ampia amnistia militare. Ignoriamo il suo caso particolare e non possiamo riprodurle gli otto, lunghi articoli del decreto. Ella potrà facilmente prenderne ispezione presso questo consolato d'Italia. L'amnistia concessa per la nascita della principessina Jolanda riguarda soltanto i reati di diserzione dalle navi mercantili. — *Zuccone.* Alla commemorazione delle battaglie di S. Martino e Solferino è cortese consuetudine delle autorità italiane, invitare i rappresentanti consolari francese ed austro-ungarico. — *Pasquino.* La festa operaia del I.o maggio fu deliberata in un congresso internazionale dei delegati dei lavoratori, tenutosi nel luglio 1889 a Parigi; la festa fu celebrata, la prima volta, nel 1890. — *Operaio.* Si rivolga all'ispettorato industriale. — *P. B.* Un istituto

(1) „The Mutual"
Società d'assicurazioni sulla vita di Nuova-York.
Fondata nel 1842 Esclusivamente mutua
Fondo complessivo al 1. gennaio 1900
1.607.625.487.39 corone
Utile netto a profitto degli assicurati nel 1899:
Cor. 42.873.909.29
L'intero capitale di copertura per le assicurazioni conchiuse in Austria è depositato presso l'I. r. Cassa ministeriale a Vienna.
Direzione generale per l'Austria
Vienna I. Lobkowitzplatz 1.
AGENZIA GENERALE
per Trieste, Dalmazia e Trentino
TRIESTE
via della Cassa di risparmio 2.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

A Gemona Linea Udine-Pontebba
affittansi due villini
ammobiliati, in amena posizione. Per informazioni rivolgersi al proprietario
FRANCESCO CEDARO, GEMONA

Bagno Stein, Carniola
VILLA LOUISE, VILLA IOHANNA
In prossimità dello stabilimento di cura. Belli alloggi per famiglie, provvisti di tutte le comodità, nonchè singole stanze d'affittare.
Per informazioni rivolgersi direttamente alle proprietarie LOUISE e IOHANNA PRASCHNIKER.

ACQUA ROHITSCH STIRIA
fonte Tempel-Stiria
RINOMATISSIMA BEVANDA
Rinfrescante. Acqua Minerale Insuperabile
Rappresentanti per Trieste Schielin & Müller, Trieste

Birra Pilsen
della fabbrica Consorziale di Pilsen
BIRRA BAVARESE
Hofbrau Nussdorf
in fusti e bottiglie. Servizio a domicilio
Rappresentante generale e depositario
GIUS. VIVANTE, Trieste, via S. Lazzaro 14
Telefono N. 876.

ARTA
(ALPI CARNICHE)
LINEA UDINE-PONTEBBA - STAZIONE PER LA CARNIA.
1300 piedi sul livello del mare.
STABILIMENTO IDROELETTROTERAPICO
Stazione climatica alpina - Posta - Telegrafo - Farmacia. - Medico Consulente e Direttore: On. Prof. Cav. Pietro Albertoni, dell'Università di Bologna. Medico Interno: Prof. Giusto Coronedi dell'Università di Sassari.
GRANDI ALBERGHI GRASSI.
aperti da Giugno a Settembre.
150 camere, grande salone da pranzo, caffè, sala da bigliardo, illuminazione a gas acetilene, cucina nazionale, eccellente acqua da tavola, Lawn-tennis, servizio di vetture in coincidenza colla ferrovia e per gite di piacere. Asinelli per escursioni e piccole gite.
Pensione: La Classe L. 6.50, II.a Classe L. 5.00
Per informazioni e programmi rivolgersi al Proprietario Cav. PIETRO GRASSI.

Restaurant „Aurora"
Questa sera
CONCERTO
— della —
Orchestra Franco

Percalli
in ricchissima scelta disegni recenti . . . . da 14 s. il m. in poi
Zeffir inglese
di ultima moda da 21 s. il m. in poi
Battiste
BIANCHE TRASPARENTI favoloso assortimento da 22 s. il m. in poi
Faille di cotone
ultima moda, per costumi, all'inglese . . . . a 30 s. il m. in poi
Seta lavabile
in SCELTA ENORME e disegni recenti . . da 33 s. il m. in poi
Piquè bianco
recente arrivo da 29 s. il m. in poi
RARA OCCASIONE!
Partita 800 pezze
Percalli
primissima qualità e colori garantiti, che si vendevano prima da 30 a 35 s. il metro, si vendono ora a soldi 23 il metro
Favoloso assortimento
— in —
Tutti i generi per guarnizioni
SOLTANTO PRESSO
M. WEISS
soltanto Corso 9 soltanto
Prezzi fissi Telefono 498

Apparecchi a mano
„Murer's Express"
Medaglia d'oro Parigi 1900
Eleganza, Perfezione
Buon prezzo.
UNICO RAPPRESENTANTE
Comptoir Général de Photographie
Trieste, Acquedotto 5. — Telefono N. 940.

AGENZIA TRASPORTI
Marigo Carlo & De Paoli Giuseppe
Via Ghega N. 1 - Telefono 1228
Con grandiosi, nuovissimi ed igienici furgoni, gabbie imbottite ultimo sistema, assume cambi di casa, sia per città, sobborghi o qualsiasi destinazione, con garanzia per rotture od altro; servizio ottimo perchè eseguito da personale addebito solo a tale scopo. Assume pure qualsiasi genere di imballaggi. — Per i cambi di casa in città o sobborghi impresta a GRATIS qualsiasi numero di casse vuote con truccioli e paglia per le terraglie od oggetti fragili.
Prezzi di piena concorrenza.
TIT. MURER & DURONI
dei F.lli Murer, Milano.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 4%. — Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 2000, 5%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste 2 Marzo 1901.

AVVISO.
Il devoto sottoscritto si onora di portare a conoscenza dei suoi P. T. signori clienti di avere, col 15 corr., ceduto il suo ristorante
„Alla Città di Francoforte"
al signor Francesco Kern, già trattore „Alla Borsa vecchia", e raccomanda di conservare al suo successore la benevolenza accordatagli.
Mentre ringrazia per questa benevolenza, si permette poi di raccomandare caldamente il proprio Magazzino di vini, al quale egli dedicherà d'ora in poi esclusivamente la propria attività.
Emilio Hacker
Via della Caserma N. 8.
Il devoto sottoscritto, già conduttore della „Borsa vecchia", si fa un dovere di partecipare che da oggi assume la conduzione del ben conosciuto
Restaurant „Città di Francoforte"
e prega la sua Spett. Clientela di volerlo onorare, come per il passato, della sua ambita fiducia.
Devotissimo
Francesco Kern.

Acqua di Catrame Serravallo
preparata con
Catrame di Scandinavia
Giova mirabilmente nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie. Prendesi a tutte le ore del giorno, tanto a digiuno quanto durante il pasto, mescolata ad acqua, vino, birra o latte.
Vendesi nella Farmacia Serravallo - Trieste.

magistrale maschile con lingua d' insegnamento italiana ha sede a Rovereto. — *F. T.* e *Incredulo.* Devono attendere che trascorrano dieci anni dal giorno in cui hanno ottenuto la maggiorennità. — *Cigol.* S. Miro (e non Mira): 15 decembre. — *Curioso.* Cortina d' Ampezzo è distretto italiano del Tirolo. - No, non gli si dà del *tu.* — *Jetti.* 28 agosto 1866: martedì; il 2 settembre 1871: sabato.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 23.3, ore 2 pom. 22.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.6 — Oggi: Alta marea 10.18 ant., 9.7 pom. Bassa marea 3.43 ant., 3.33 pom.

Ogni giorno una. In treno, fra un viaggiatore novellino e un viaggiatore navigato.

— Alla prossima stazione c' è il tempo sufficente per mangiare una porzione di vitello arrosto?

— Oh! certo!

— Ella conosce bene l'orario ferroviario?

— No, signore; ma conosco le porzioni di vitello!

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ierlaltro e ieri i seguenti piroscafi lloydiani „Wurmbrand" da Venezia con 67 passeggeri, „Sultan" da Suizza e scali con 43, „Castore" da Costantinopoli e Medua con 5; il piroscafo inglese „Genoa" da Londra, Cardiff e Venezia; il piroscafo ellenico „Jonia" da Smirne e Corfù con 15 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Olimpo" da Moulmein, Fiume e S. Rocco (Muggia) con 4 passeggeri, „Aquileja" da Nuova Orleans e Venezia, „Dubrovnik" da Bari e scali con 15 passeggeri, „Jason" da Cattaro con 6, „Albano" da Risano con 4, „Jadro" da Metcovich con 5 passeggeri.

*** Partirono: il piroscafo a. u. „Petka" per Cattaro; i velieri ellenici „Cefalonia" per Volo, „Gravia" per Calamata e „Plumù" per Simi.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Alberta" prossimo di partenza da Manilla per Moji, ove caricherà per Singapore, l'„Anna" partì il 12 corr. da Moji per Swatow (Cina), l'„Auguste" in viaggio da Mobile con legname per Alessandria, l'„Emilia" proseguì il 14 corr. da Mandapan per Negapatan, il „Federica", arrivato il 12 corr. a Maurizio proveniente da Buenos Aires, proseguirà quindi per Reunion a completare lo scarico, il „Jenny", sotto scarico a Manchester, proseguirà quindi a Partington, nel Mersey, a caricare per Buenos Aires, il „Lodovica" partì il 12 corr. da Garrucha per Filadelfia, il „Lucia" arrivò l'11 corr. a Singapore, il „Margherita" atteso il 16 corr. a Aarhus (Danimarca), il „Maria" di partenza da Moji per Hongkong, il „Marianne" partì il 12 corr. da Barcellona per Cardiff, ove caricherà per Port Arthur, passò ieri Gibilterra, il „Miramar" a Pola, il „Teresa" atteso a Porto Said in viaggio da Soerabaya per gli Stati Uniti, il „Frieda" in viaggio per Wladivostok, il „Wanda" proseguì il 3 corr. da Singapore per Wladivostok, l'„Abbazia" proseguì il 6 corr. da Palermo per New York, il „Betty" atteso il 16 corr. ad Algeri proveniente da Newport-News, il „Gottfried Schenker" arrivato l'8 corr. a Tampa da New York, il „Lacroma" arrivò il 13 corr. a New York, proveniente da Trieste.

*** Il piroscafo „Cleopatra" partì da Alessandria per Brindisi e Trieste, l'„Imperatrix" partì da Costantinopoli per Trieste, il „Gisella" partì il 14 da Alessandria per Fiume e Trieste, l'„Immacolata" arrivò il 13 ad Alessandria da Newport News con carico completo di carbone.

Avviso ai naviganti. *Baia del Bengala.* Costa di Coromandel. Mahàbalipur. Dal primo luglio a. c. il faro di Mahàbalipur sarà ridotto a *gruppi di tre lampi bianchi* che si succederanno rapidamente ogni *10 secondi.* Il piano focale sarà elevato m. 41 sull'alta marea, e la sua luce sarà visibile a 18 miglia fra le direzioni N. 24° E. e S. 35½ W. Il fabbricato è una torre in muratura.

Posizione appross.: Lat. 12° 37' 10" N. - Long. 80° 11' 15" E.

Isole di Madera. Oceano Atlantico. Isola porto Santo. Sulla sommità dell'isolotto Cima è stato attivato un faro provvisorio a luce fissa *bianca*, elevato a metri 118 sul mare, e visibile a 11 miglia fra N. 17° W. e S. 43° W. per E.

Posizione appross.: Lat. 33° 03' 18" N. - Long. 16° 16' 30" W.

Nord America. Sul faro di recente attivato a Sud del banco West, all' entrata del porto di New-York è stato stabilito un segnale da nebbia consistente in una sirena che in tempi foschi darà dei suoni nel modo seguente: suono della durata di due secondi, silenzio per due secondi; suono di due secondi, silenzio di cinque secondi.

15 luglio.

Da GORIZIA.

Associazione Italiana di beneficenza. Il 29 corr. l'Associazione italiana di beneficenza terrà la sua adunanza generale, nella quale verranno eletti due direttori a copertura di due seggi vacanti.

Commemorazione del XXIX luglio. La presidenza dell'Associazione italiana di Beneficenza commemorerà il 29 corr., nella sede sociale, il luttuoso avvenimento della morte di Umberto I.

Atti e memorie della Società Agraria. La puntata del 15 luglio di questa pubblicazione, uscita oggi per cura del segretario prof. Hugues, ha un'importanza speciale, perchè sarà quasi un documento di economia politica per il rinsanguamento dell' importante industria della pastorizia nella nostra provincia.

Porta la relazione del signor Vincenzo Follini, grande possidente in S. Lorenzo di [illegible] sull'allevamento dei bovini: il Follini insiste sulla necessità di migliorare le razze e domanda perciò che la Dieta provinciale accordi un fondo di corone 40.000 per attivare in tutta la provincia un'azione sistematica per il miglioramento dell'allevamento bovino. Aggiunge il Memoriale in merito che verrà presentato alla Dieta.

Il prossimo Congresso dell'Agraria sarà tenuto nell'autunno venturo a Cervignano.

Da CAPODISTRIA.

Il corso di lavoro manuale educativo per i maestri. La Giunta provinciale dell'Istria ha dichiarato alla Presidenza del Consiglio scolastico provinciale di essere favorevole all'apertura del corso feriale di lavoro manuale educativo, per maestri delle scuole popolari, deliberato dal Ministero del culto e della istruzione e da tenersi presso l' Istituto magistrale in Capodistria, in lingua italiana sotto la dirigenza del maestro superiore di Parenzo, Giuseppe Parentin, per questo anno, per la durata di tre settimane a datare dal 16 agosto 1901, per non più di venti alunni.

Per questo corso il Ministero porrà a disposizione l'importo di cor. 700 per la rimunerazione dei docenti e per l'acquisto dei proposti mezzi didattici: la Giunta dal canto suo ha assicurato dal fondo provinciale l'importo di cor. 800 per essere devoluto a favore dei maestri e delle maestre che frequenteranno il corso di quest' anno.

La deliberazione non potrebbe essere abbastanza lodata ed avrà certo influenza sull'istruzione popolare della provincia.

Le fontane di Paugnano. Il Dipartimento tecnico ebbe dalla Giunta provinciale l'incarico di assumere a suo tempo i rilievi per il restauro di alcune fontane a Paugnano.

Da UMAGO.

Elezioni nelle Commissioni per l'imposta generale sull'industria. Le elezioni degli elettori eletti, che avranno da eleggere un membro effettivo ed un sostituto, uscito da ciascuna delle Commissioni per l' imposta generale sull' industria di III e IV classe, avrà luogo per la III classe: pel distretto di Buje il 16 agosto dalle 2—5 pom., di Montona il 19 dalle 2—5 ant., e di Parenzo il 16 dalle 9—12 ant.; e quelli della IV classe pel distretto di Buje li 17 agosto dalle 8—12 ant., di Montona li 20 dalle 8—12, e di Parenzo li 17 dalle 8—12.

Le elezioni avranno luogo in seguito a Notificazione del Capitanato distrettuale di Parenzo il 16 agosto per Buje e Montona nella sala comunale, ed a Parenzo nell'ufficio della Sezione delle imposte.

Tanto i censiti della III classe del distretto d'imposta di Montona quanto quelli del distretto di Buje eleggeranno 1 elettore eletto, mentre quelli del distretto di Parenzo ne eleggeranno 2.

I censiti della IV classe eleggeranno: quelli appartenenti al distretto di Buje 21 elettori, di Montona 10, e di Parenzo 16.

L'elezione poi d' un membro e d'un sostituto da parte degli elettori eletti avrà luogo a Parenzo nell' Ufficio sopra indicato: per la III classe il 29 agosto 1901 dalle 10—12 ant., per la IV classe dalle 3—5 pom.

Il festival a beneficio della Lega Nazionale. Ieri il Comitato promotore della festa che annualmente viene tenuta a beneficio della *Lega Nazionale*, ha nominato quale suo presidente il sig. Guido Vardabasso, ed a direttore il sig. Italo de Franceschi, fissando la festa al *4 agosto.*

Il Comitato si ripromette che tanto da Trieste quanto dalle città istriane vicine verranno organizzate per l'occasione delle gite di piacere per Umago affinchè la festa riesca splendida anche dal lato finanziario.

Da PARENZO.

Lo stato dell'erario provinciale. Dalla relazione del dipartimento contabile sullo stato pei fondi in amministrazione provinciale con la fine di maggio p. p. si rileva che durante il mese stesso gli introiti del fondo provinciale ammontarono a corone 105.236. 40 e gli esiti a corone 78.732.19, con un civanzo di cor. 26.504.61 il quale, aggiunto a quello del mese precedente, dà un civanzo complessivo del conto consuntivo di corone 39.528.28 e che il numerario del patrimonio provinciale discese da cor. 57.966.05 a cor. 14.564.45 mentre lo stato degli effetti salì da corone nom. 2.062.886 (fine aprile) a corone nom. 2.113.686 (fine maggio).

L'attività del Credito fondiario. Il consiglio d'amministrazione dell'Istituto di Credito fondiario del Margraviato d'Istria nella seduta del 24 giugno p. p. ha deliberato la concessione di 28 mutui per complessive 178.600 corone.

La Giunta provinciale ha approvato questi mutui.

Decisione scolastica. Il Ministero del Culto e dell'istruzione accogliendo il ricorso della Giunta provinciale ha deciso che al maestro Pietro M. sia da rifondersi soltanto l'importo versato quale maestro superiore (perchè provvisorio) a titolo di tasse al fondo pensione e per le biblioteche distrettuali e non anche quello versato per tali titoli quale sottomaestro, avendo egli continuato a coprire questo posto in via definitiva.

Per l'imboschimento del Carso. Nella seduta testè tenutasi dalla Commissione d'imboschimento del Carso istriano, si pertrattarono alcuni ricorsi prodotti da 7 consorzi del Comune locale di Metelliano (Matteria) e due domande della Podesteria di Pinguente, riflettenti la sostituzione di altri fondi in luogo di quelli già destinati all'imboschimento.

Furono esaminati gli elaborati per i Comuni locali di Elsacco (Ielsaue) e Castua; fu disposto per l'eventuale nomina d'un guardiano a Laurana e deliberato l'acquisto d'un fondo del Consorzio boschivo di Vallo (Obrou).

Da POLA.

Per le strade di S. Policarpo. La Giunta provinciale ha presentato alla Corte di giustizia in affari amministrativi la risposta al reclamo della Procura di finanza in Vienna nelle rappresentanze dell' i. r. Erario militare contro il decreto giuntale d. d. 16 gennaio 1901 N. 244 riflettente la manutenzione delle strade di Borgo S. Policarpo.

Al corso dei sarti. Il Ministero del commercio ha accordato il chiesto stipendio per la frequentazione a Vienna del corso dei maestri sarti al sarto Angelo Stihovich da Pola.

SCIARADA.

1. Son curva e striscio
   Come un'anguilla.
2. Su me spessissimo
   L'oro scintilla.
2. Là sopra il vertice
   D'erta montana
   Attendo l'impeto
   Di pioggia o frana
   Che mi precipiti
   Di calle in calle
   Giù nel verdissimo
   Suol della valle.

Anonimo.

Spiegazione del giuoco precedente:
ARCHI-VISTA

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 15 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 626.—, Staatsbahn 634.50, Alpine 415.—. - La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 196.75 (195.20) Disconto 170.25 (170.10), Italiana 96.80 (—.—) — Milano segna in chiusa: Cambio 104.82 (104.67), Rendita 100.67 (100.82), Meridionali 699.50 (699.50), Mediterranee 519.— (519.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 96.40 poi sino —.— e —.—, Chiusa Francese 100.57 (100.57), Italiana 96.55 (96.55), Spagnuola 71.45 (71.10), Banche Ottomane 526.— (526.—), Rio Tinto 1310.— (—.—), Lotti turchi 104.50 (—.—).

Qui Rendita Italiana da 95.35 a 95.75, Credit da 624.— a 627.—.

Listino. Napoleoni da 19.01½ a 19.04, Zecchini 11.25 a 11.30, Lire sterline 23.88 a 23.93, Londra 239.40 a 240.—, Francia 95.05 a 95.30, Italia 90.70 a 90.90, Banconote italiane 90.70 a 90.90, Germania 117.35 a 117.65, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 99.20 a 99.50 Rendita ungherese in Corone da 92.80 a 93.—, Credit 626.— a 629.—, Italiana 95.50 a 95.75, Staatsbahn 636.— a 639.—, Lombarde 86.— a 88.—, Lotti turchi 99.— a 101.—.

Parigi 15. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 100.57, Rendita italiana 5% 96.55, Rendita spagnuola esterna 71.45, Azioni Banca ottomana 526.—.

Parigi 15 Chiusa. Ferrate austriache 675.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 25.—, Cambio Londra 251.75, Egiziane 107.90, Rendita austriaca in oro 101.—, Rendita ungherese in oro 4% 100.— Länderbank —.—, Lotti turchi 106.—, Banca di Parigi 1034.—, Azion Meridionali italiane —.— sost.o

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolidati 91⅝, Lombardi 4— Argento 25⅞, Rendita spagnuola 70⅜, Italiana 95.¼, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2.11/16, Introiti della Banca — staz.a

Francoforte 15. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 197.—, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 21.10. ferma

Caffè. *Amburgo* 15. (Chiusa). Santos good average per sett. 28.50, per dicembre 29.—, per marzo 30.—, per maggio 30.50. Denaro.

Amburgo 15. Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—30, buono loco 31—33.

Nuova York 15. Apertura. Rio per consegne futuro, calmo, inv., 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato calmo Tenders in Dochets 200 Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Luglio 4 27/64, Luglio-Agosto 4 28/64, Agosto-Settem. 4 25/64, Settembre uso nuovo (Middling) 4 23/64, Ottobre uso nuovo (goodordinary) 4 24/64, Ottobre-Novem. uso nuovo (good ordinary) 4 22/64, Novembre-Decembre 4 21/64, Dicembre-Genn. 4 21/64, Gennaio-Febbraio 4 21/64, Marzo-Aprile 4 22/64, Aprile-Maggio 4 22/64.

Cereali. *Londra* 15. Frumento future Market mese corr. 5.6¾, agosto 5.9⅛. Formentone luglio 4.2⅞, ottobre 4.3⅛.

Metalli. *Londra* 15. (Diretto). Stagno Straist 132.—. Rame Chile Bars good ord. brands 68⅛.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 luglio 1901, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Braila	19	Scaricazione
3	Recina	20	»
6	Semiramis	18	Caricazione
9	Trieste	20	»
12 a	Genoa	19	Scaricazione
12 b	Jonia	19	»
13 a	Dubrovnik	17	»
13 b			
14	Carniola	17	»
17	Carlo	15	»
21	Aquileia	20	»
22	Rakoczy	16	Caricazione
24			
Molo I	V. e Guerrera	17	»
Molo II			
»			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco Trieste

COMUNICATI

Il Comitato Udinese per il Pellegrinaggio alla tomba del Re Umberto I a Roma nel 29 Luglio 1901, ha incaricato l'Associazione Italiana di Beneficenza di raccogliere le adesioni dei Connazionali che volessero ad esso aggregarsi.

Gli aderenti sono invitati ad iscriversi al più tardi il giorno 19 corrente dalle ore 8 alle 11 antim. e dalle 2 alle 4 pomeridiane presso l'Ufficio dell'Associazione (via S. Francesco 8) ove riceveranno il programma indicante la riduzione sui prezzi di trasporto e tutte le altre facilitazioni di viaggio.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi un agente di capacità nel ramo di mercerie e mode, che conosca perfettamente italiano, tedesco, sloveno. Per informazioni rivolgersi alla libreria Guglielmi, Gorizia. 891

Ricercasi praticante fotografo. Zanutto. 1063

Ricercasi persona già pratica per vendita e consegna domicilio del lievito. Ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 9033

Si ricerca ragazzo di 15-16 anni di buona famiglia quale apprendista per scrittoio, deve conoscere l'italiano ed il tedesco. Offerte scritto sotto «N. 193» all' Amministrazione del Piccolo. 1276

Ricerco praticante con paga. Negozio manifatture via Ponterosso 4, Schifflin. 1283

Ricercansi lavorante calzolaio da donna e giovane per riparazioni. Barriera 20. 1272

Ricercasi mezza lavorante sarta donna, nonchè garzona; darebbesi paga. Indirizzo Piccolo. 1234

Ricercasi prontamente cuoca giovane, in campagna. Indirizzo Piccolo. 1237

Ricercasi praticante ramo legnami, età 14 anni. Indirizzo Piccolo 1229

Ricerco mezzo lavorante calzolaio. Piazza Zonta 5. 1204

Ricercasi abile macchinista da uomo. Indirizzo al Piccolo. 1188

Ricercansi apprendisti fabbri e lavoranti capaci. Indirizzo al Piccolo. 1178

Ricerco molti praticanti, più agente tedesco ungherese, più giovani intelligenti, assolti accademia, per primarie Ditte, rivolgersi Alfonso Caffè Casa rossa. 1205

Ricercasi ragazzo per negozio chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 1250

Signore solo ricerca distinta signora, signorina simpatico aspetto, buona massaia, brava cuciniera, onde affidarle direzione casa. Offerte prezzo, referenze, età, fotografia fino 22 corrente posta centrale sotto «Energia». 1212

Ricercasi ragazza simpatica, bella presenza, per ambulatorio dentistico. Piazza delle Legna N. 1. 1167

Calzolai abili lavoranti da uomo e da donna, per lavori gialli e di lacca, lavoro stabile, cerca Monico, Riborgo N. 8. 9037

Ricercansi agenti buone condizioni, vendita casseforti, anche rateaimente. Indirizzo Piccolo. 9036

Ricercansi marito e moglie senza figli, di nazionalità italiana o tedesca, per custodii d'uno studio. Indirizzo al Piccolo. 1241

Fattorino trova pronto collocamento presso primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Fattorino 4». 1181

Ragazzo con paga ricercasi prontamente. Stokel e Debarba, cartoleria, via Cavana. 1193

Amministratore ricerca case d'amministrare primissime referenze. Offerte sub «Amministratore» al Piccolo. 1128

Abili agenti viaggiatori verso provvigione, che conoscano l'articolo riso e siano bene introdotti presso la buona, piccola e media clientela della Carniola, Dalmazia ed Istria, vengono ricercati. Offerte con referenze al Piccolo sotto S. P. A. 1114

Giovane conoscente la lingua tedesca, italiana e croata cerca posto. Offerte al Piccolo «130». 1087

Ispettore ramo vita pella Dalmazia viene assunto ad ottime condizioni presso la «Mutual». Offerte con referenze alla Rappresentanza in Trieste. 494

Signorina con perfetta conoscenza corrispondenza italiana, tedesca, contabilità trova pronto collocamento. Ottimo onorario. Sub «Serietà» Piccolo. 1071

Signorina tedesca, conosce italiano, cerca posto quale praticante in scrittoio. Indirizzo Piccolo. 1238

Persona robusta anni 40, buone qualità, offresi per occupazione, lavoro, suddito austriaco, atto più lavori. Zanier, Caffè Armonia. 1214

Praticante con conoscenza della lingua tedesca, ricercato da primaria casa. Offerte Piccolo «Intelligente». 1202

Offresi abilissima stiratrice a lucido, a giornata presso famiglie. Indirizzo Piccolo. 1182

Signorina tedesca con buoni attestati e buone informazioni cerca posto come bonne per piccoli bambini in casa signorile in città oppure anche in campagna. Offerte Piccolo sub «Argia». 1175

Intelligente viennese cerca posto quale aiutante o cameriera fina, preferirebbe andare estero. Offerte «Viennese» Piccolo. 1261

Amministrazione stabili viene assunta da impiegato di assicurazioni. Indirizzo al Piccolo. 1747

Agente capace che abbia conoscenza con fabbricanti, viene ricercato prontamente. Offerte «Agente» al Piccolo. 1292

Ricercasi ripetitore italiano per allievi III, IV ginnasiale. Indirizzo Piccolo. 1186

ISTRUZIONE

Istruisconsi signorine tagliare, confezionare vestiti donna f. 2 mensili. Ireneo 3, porta 18. 1290

Studente IV classe reali tedesche impartisce lezioni. Indirizzo al Piccolo. 1174

Maestra tedesca abilitata ricercasi istruire palo ore due fanciulli. Compenserebbesi anche con alloggio signorile. Offerte Piccolo sub «Abilitata». 1191

Studente scuola Reale assolto esame maturità, impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 1265

Signorine vengono preparate breve tempo dare esami lingua, letteratura francese. Indirizzo Piccolo. 1293

AFFITTANZE

Ricercasi cameretta ammobiliata non più 6 fiorini. Offerte «Enrico» Piccolo. 1288

Impiegato cerca stanza e costo presso distinta famiglia. Gentili offerte sub «F. W.» al Piccolo. 1200

Giovanotto tedesco cerca stanza ammobiliata, con costo, in una famiglia israelita. Offerte al Piccolo sub «Stanza». 1180

Quartiere 2 stanze ricercasi in buona posizione. Indirizzo Piccolo. 1259

Ricercansi per primo agosto, posizione centrica, due stanze ammobiliate per abitazione ed ambulanza medica, primo o secondo piano. Offerte sub «Medico» al Piccolo. 1255

Ricercasi stanza ammobiliata, 2 letti, comodo cucina. — Offerte prezzo al Piccolo «1901». 1249

Impiegato cerca stanza ammobiliata e costo completo presso distinta famiglia. Preferito quartiere con giardino. Offerte e prezzo sub «E. W. 100» al Piccolo. 1199

Affittasi stanza ammobiliata. Carintia 5, terzo. 1183

Affittasi quartiere due stanze e cucina. Via Pasquale Besenghi 12. 1189

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Via Toro 14, II. 1179

Affittasi prontamente bella stanza arieggiata, ammobiliata, parchettata, presso signora tedesca. Ghega 3, primo, porta 6. 1197

Affittansi per la stagione in Obrov presso Erpelle 3 stanze ammobiliate, sala da pranzo cucina e carrozza a propria disposizione posizione salubre. Proprietario signor Francesco Marotti. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi via Salita di Gretta N. 4, primo piano, porta N. 11. 1203

Affittasi per 24 agosto bellissimo quartiere, quattro stanze parchettate camerino, cucina, acqua. Indirizzo al Piccolo. 1107

Affittasi quartiere elegante, ammobiliato centro, primo piano, acqua, gas, pianoforte. Anche metà. Indirizzo Piccolo. 1215

Affittasi stanza ammobiliata per due amici, con costo. Via Traversale al Bosco 1, porta 7. 1200

Affittansi centro due stanze vuote, comodo cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 1222

Affittasi una stanza elegantemente ammobiliata per due persone. Indirizzo al Piccolo. 1225

Affittasi stanza ammobiliata, dietro S. Antonio vecchio, via Crociferi N. 5, II p. 1228

Affittansi 2 stanze a Pirano per la stagione estiva vicino al mare. Indirizzo al Piccolo. 1231

Affittasi stanza grande con costo. Via Campanile 5, III, davanti. 1246

Affittasi molti quartieri due, tre, quattro, cinque camere, cucina. Acquedotto 29, mediatore Mosettich. 1273

Affittansi due stanze ammobiliate una ingresso libero. Molin piccolo 5, porta 9. 1280

Affittansi quartieri, grandi, piccoli, stanze magazzini. Via San Giovanni 12. 1285

Affittasi in un villino, città, una camera grande ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 1093

Affittasi per la stagione, Servola, due camere con comodo cucina. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Affittansi in via Conti e via Petronio quartieri di due o tre stanze, stanzino e cucina con parchetti, acqua stufe e cucina a gas, cessi a sciaquamento, campanelli elettrici, ecc. Rivolgersi via Forni 9, II p. 949

Affittansi pel 24 agosto due stanze con o senza mobili, eventualmente comodo cucina, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 1268

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 18, piano terzo. 1260

Affittansi uso scrittoio due grandi stanze vuote, parchettate, I piano. Valdirivo 7. 1296

Affittasi 24 agosto stanza grandissima vuota, ingresso libero, altre vuote, comodo cucina. Via Nuova 13, III. 9038

Affittasi una stanza in bella posizione per villeggiatura. Rivolgersi signora Luigia vedova Pahor, posta St. Peter Bocovica. Ranziano. 1098

Corso affittasi stanza uso studio o lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 1286

Magazzino in cortile con acqua affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1281

Fiorini 6.50, affittasi bella stanza ammobiliata. Istituto 13, porta 4. 1274

Manzoni 6, II, affittasi bellissima camera vuota, comodo cucina, acqua. 1235

24 agosto affitterebbesi stanza ammobiliata centro, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1187

Pianoterra soleggiata sulla linea del tram, due camere, camerino, cucina, cercansi. Offerte al Piccolo sub «Pianoterra». 1242

4 mensili, affittasi camerino ammobiliato, centro, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 1233

20 fiorini stanza bene ammobiliata, costo fino. Acquedotto 57, II. 1211

Camere elegantemente ammobiliate affittansi. Via Ireneo N. 1, interno 10. Prezzi modicissimi. 1257

Belvedere 23 B affittansi tre stanze, cucina, accessorii, fiorini 330. 1248

Camera vuota, comodo cucina affittasi a conjugi senza figli. Via Ghega 2, V, destra. 1208

Villeggiatura in ridente posizione di Treppo Carnico (Tolmezzo) due camere ammobiliate, stanza da pranzo, servizio cucina, bellissimo cortile ombreggiato. Rivolgersi Andrea Brovedani, proprietario. 1041

Villeggiatura Planina, bellissima posizione, splendidi boschi, affittansi due stanze elegantemente ammobiliate con 4 letti. F. Christof, Planina N. 84 1|2. 832

Portorose «Pension alla Posta». Eccellente cucina, prezzi mitissimi. 986

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquisto botti vuote da vino, usate. Offerte Giovanni Giaretta, Venezia. 151

Ricercasi pianino usato, buono stato. Offerte Piccolo sub «S.» 1253

Vendesi bicicletta inglese senza catena, fior. 75. Indirizzo al Piccolo. 9039

Vendonsi causa trasloco, mangano, étager, tavole, ciocca, musica per canto. Via Canale 7, dalle ore 2 alle 6. Rivolgersi portinaio 1284

Vendonsi mobili in ferro d'ogni qualità. Via Madonna del mare 12, ingresso alla Rotonda. 1176

Da vendere una vecchia primaria trattoria, nel centro della città, frequentata da forestieri. Informazioni Domenico Zanier Caffè Armonia. 1206

Da vendere un servizio da sei persone, nuovo. Indirizzo al Piccolo. 1226

Da vendere, mancanza posto, 5 fiorini, grande bagno. Indirizzo Piccolo. 1244

Vendonsi causa sollecita partenza mobili, libri, in massa compresi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1275

Vendesi finimento pariglia petto quasi nuovo e domatrice (asserette). Indirizzo Piccolo. 1279

Vendesi casa campagna Servola. Indirizzo Piccolo. 1282

Vendonsi mobili stanza da letto completa, anche singoli pezzi ed un scrittoio. Piazza Borsa 13 p. II, destra. 9027

Vendonsi botti avvinate rovere-castagnone capacità 650 litri, nonchè caratelli piccoli, tutti in ottimo stato, prezzi convenientissimi. Rivolgersi Molino Piccolo N. 6. 1162

Vendo in Pontebba, causa partenza, avviato caffè con alloggio pochissimo rilievo. Trattative: Milton Pontebba. 703

Vendesi stanza letto opaca, armadietti 6 cassettini. Falegname Sette Fontane 23 (corte). 1221

Vendonsi bellissima lampada, orologio marmo, fornimento caffè stile rinascimento. Indirizzo Piccolo. 1216

Vendesi bagno con riscaldamento gas, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1209

Vendonsi biciclette da uomo e da signora, ultimi modelli, prezzo d' occasione. Via S. Giovanni 10, III. 1295

Causa partenza vendonsi mobili, ottimo stato. San Lazzaro 9, terzo. 1227

Fonografo perfetto stato, molti cilindri scelti, tromba grande, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 1198

Dovendo sgomberare al 3 agosto; vendonsi tutti i mobili esistenti Sala Tersicore, via Chiozza 5, a prezzi eccezionalmente bassi. Visitare giornalmente. 1148

Occasione. Motivo partenza, vendesi metà prezzo pompa vino ottimo stato. Rivolgersi Molin piccolo N. 6. 1161

Mandolino napolitano, palissandro, elegante, vendesi occasione, fiorini 4. Indirizzo Piccolo. 1284

Carabina Flobert nuova, calcio noce, calibro 6, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1287

Pianino elegantissimo, buona voce, corde incrociate vendesi tosto. Indirizzo Piccolo. 1270

Grandissima gabbia per inseparabili, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1243

Capra molto latte, una giovane, razza rara, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1201

Tandem nuovissimo, leggerissimo, vendesi, pura occasione. Via Pescatori 1, primo. 1177

Pianoforte vendesi fior. 150. Indirizzo al Piccolo. 1254

Bicicletta nuova vendesi fiorini 80. Ponte della Fabbra 2, porta 6. 1230

Bicicletta nuovissima, di grande eleganza vendesi a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 913

Bicicletta «Rambler» originale completa poco adoperata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1095

Bicicletta quasi nuova, finissima, solida, vendo mitissimo prezzo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1240

Motori a gas 8 e 12 cavalli vendonsi. Per informazioni rivolgersi Punto franco, magazzino N. 7, porta 26. 1185

Fonografo Edison, grandioso assortimento cilindri, separatamente fiorini 1 vendesi. Indirizzo Piccolo. 1192

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fuggito pappagallo, mancia portandolo androna Scorcola 198. 1160

Smarrito sabato notte portafoglio con 4 napoleoni. Mancia portandolo alla Polizia. 1224

Fu smarrito anello oro con diamante; onesto trovatore riceve mancia portandolo al Piccolo. 1223

Fu smarrita chiave, inglese in piazza Ponterosso. Portaria al Piccolo. 1219

Smarrito orologio con catenella d'oro, percorrendo Corso, mancia portandolo Piccolo. 1217

DIVERSI

Dovrei partire, ma prolungo, non vidi, non attendi, dunque mai. 1294

Vedovo senza figli cerca donna 40-50 anni, piccolo capitale, scopo matrimonio. Offerte Posta Barriera sub «Amelia». 1173

Elisa. Consolati, da Feistritz postale lunedì arriva Luigia. Tanti saluti. 1083

Aurora. Ritirate lettera. 1256

Marzo. Stando a quanto dici, preferisco soffrire ancora, purchè tu non precipiti le cose, promettimelo. Affidati all'amor mio smisurato! pensa che sono tua per la vita e gioiscine angelo mio! 1277

Mercoledì. Affettuosi saluti! Arrivederci sabato. 1210

Stella. Angoscioso dubbio invademi. Se trovò viglietto mi scriva immediatamente, tranquillizzandomi. 1297

Negoziante. forestiero, d'anni 37, desidera far conoscenza con signorina oppure vedova, età non maggiore 30 anni, sana e di bella presenza, anche di bassa condizione, purchè intelligente e onesta, per sostituirlo nel lavoro. Eventualmente anche matrimonio. Offerte con fotografia fermo posta sub «Fortuna». 1258

Narcisa. Scrissi ripetutamente restante anche sotto tuo nome cognome. Spiacente non ritirasti. 1262

Attendo ansiosamente da lei solo la spiegazione verbale del caos! Diffido di tutto, di tutti. Incontro è molto facile, basta volere. Sinceri saluti. 1184

Intrigo. Giardino Pubblico scrivete mio nome e cognome Caffè Stella Polare. Giuseppe 1213

Signorina onestissima, cerca signore, scopo matrimonio, possibilmente vedovo e con bambini. Rispondere fermo in posta «Onesta». 1172

Ildegarda. Signorina perseguitata dall'avversa fortuna. Ritiri lettera. C. P. 20

Ricercasi socio capitale circa 6000 corone per iniziare lavoro lucroso. D. W. B. Piccolo. 1251

Commerciante disponente corone 20,000, cerca associarsi in commercio. Indirizzo Piccolo. 1263

10-12000 fior. 4 1|2 0|0 disponibili per prime intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 1232

Persona con piccolo capitale, cercherebbe associarsi con uomo, donna, aventi qualche esercizio. Roncalli, Caffè Chiozza. 1291

Ricerco venditrice, due cameriera, cuoca hôtel, zahlkellner, servitù fuori. Maurizio 7, secondo. 1236

Offro capacissime cuoche per Restaurant, cameriere, domestiche per tutto, Torrente 20, I. 1245

Vendonsi affittansi, trattorie, birrarie, osterie, cucina popolare. Caffè Trentino. Giovanni. 1239

Vendonsi con grandi ribassi splendide stanze matrimoniali, da pranzo, ogni stile, motivo trasloco deposito. Esposizione aperta questi giorni, in mobili, tappezzerie, massimo buon prezzo, gusto, eleganza; garanzia iscritto anni dieci. Soltanto cassa, prezzi fissi. Langemantel, Madonna mare 1—12—16. 9035

Buona cucina tedesca presso una famiglia distinta in vicinanza giardino pubblico, pranzo e cena 25 fiorini al mese. Indirizzo Piccolo. 1104

La levatrice approvata Gilda Borri Leoni si è stabilita qui, via Riborgo N. 9 e si raccomanda alle P. T. spettabili signore. 1118

Elegantissimi vestiti f. 2.50, percalli 2. Ireneo 3, porta 18. 1289

Sottane colorate 1.50, 1.80, 2.50, 3.50 in poi. Blouse 65, 95, 1.20, 1.50, 1.80, 2.20 in poi. Camicie signora 55, 65, 75, 85, 1.20 in poi. Barriera 15. 1275

Modista Barriera ingresso Scorzeria 1 tiene cappellini guarniti da fiorini 3 in poi, lava, tinge piume. 1278

Occasione cappelli guarniti da signora, grande assortimento, modelli elegantissimi per stagione avanzata vendonsi metà prezzo. Unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 39. 1218

Callista specialista Giordani che abitava in Corsia Stadion 3, ha traslocato l'ambulatorio in Corso N. 23. 1198

Trattoria «Al Giardinetto» Farra (Gradisca), camere ammobiliate affittansi, cucina italiana, vino rinomato cantine, posizione stupenda, prezzi mitissimi. 1257

Pianini assortimento, pianoforti usati Erard e Filippi, vendonsi anche rate, a prezzi mitissimi. Salone «Germania», Cavana 8. 9040

Tosse, catarro, raffreddore, influenza guariscono, col Te Emolliente, Farmacia Rovis. 4787

Capelli grigi acquistano colore naturale Tintura Ristoratrice Cibei (Lussinpiccolo). Fortifica capigliatura, non macchia. Farmacia Picciola, Zanetti, Serravallo, Rizzi, Rodinis (Pola), Catti, Prodam (Fiume). 4415

Sospensori a 30, 40, 50 soldi e più presso Gustavo Gál, Corso 4. 4754

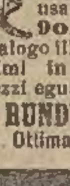
Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9906

POLLAME DEL 1901 (covata di primavera) si garantisce che arriva vivo; 7-10 pollastri f. 3.25, 3-4 anitre grasse f. 3; 1 collo 10 libbre burro naturale f. 3.90 franco porto e imballaggio verso rivalsa. Schönberge Experthaus (Skalat 31 (Austria)

DENARO
riceversi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **17 Luglio** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.
10 a. Via Erta 1 — suppellettili.
10 a. Via del Pesce 2 - suppellettili.
10 a. Via dell'Olmo 4 - suppellettili.
10 a. Via Chiozza 3 - suppellettili.
10 a. Via dello Scoglio 3 - suppellettili.

STOFFE DA UOMO PER L'ESTATE
Vendita di finissime stoffe da uomo, pura lana, colori moderni, da f. 1.80 in più.
Camicie di seta, battista e zeffir eleganlissimo da f. 1.50.
Camicie per touristi da f. 1.10.
Grande assortimento di finissime Cravatte da soldi 20 in più, — Colletti s. 14, polsi s. 24 Camicie da notte, Mutande, Calze e Mantelli, da bagno a prezzi straordinariamente bassi, soltanto presso
E. ROTTENBERG
via Caserma 1, I p.
(vis-à-vis la Posta vecchia)

FAVOLOSO BUON MERCATO.

Di 100 ciclisti di Vienna, 90 usano la buona, solida marca «**Courier**» perchè questa, nonostante il prezzo favolosamente basso, è di straordinaria durata. Lavorando molto in grande, sono in caso di offrire: un velocipede da viaggio N. 1, completo, modello 1901 per cor. **150**; un velocipede da corse stradali N. 2, modello 1901, per cor. **160**
Inoltre grande deposito di velocipedi usati, di primarie marche a cor. **85, 90, 110**. Prezzo corrente gratis. Grande catalogo illustrato franco verso invio di 60 centesimi in francobolli. Tutti gli altri accessori a prezzi egualmente bassi.
H. RUNDBAKIN, Vienna IX, Berggasse 3.
Ottima fonte di acquisto per rivenditori.

IL
TROPON
sostanza alimentare eccitante dell'appetito e straordinariamente nutritiva è la base di
Biscotti, focacce, cioccolata, cacao farine lattee al Tropon
IL TROPON (farina di albumina)
si aggiunge ai cibi per sani e convalescenti
Manuale di cucina „Moderne Kraftküche" si spedisce gratis e franco
VENDESI DAPPERTUTTO
Se non si trovasse rivolgersi allo
Oest.-ung. Tropon- und Nährmehl-Werke
Vienna, VIII/I, Kochgasse 3.